

**ANCE**

**RASSEGNA STAMPA**

**“FOCUS CASA”**

10 giugno 2015

---

---

---

---

---

L'ECONOMIA (Ora: 17:56:07 Min: 2:04)

I costruttori edili, riuniti in Ance vedono rosa sul futuro del mattone in Italia. Le parole di Cherio, pres Ance Torino, e di Buzzetti, pres Ance



FUORI DA PETROLIO ENTRO 100 ANNI. NOMINATA ENERGIA. DA LEADER DEL G7 MOSTI PROCLAM  
17:56 "DA BIRRO INDICATIVA INFIAME ED EVERPNA" 67. ACCORDO SUL CLIMA: CONTENERE L'AI



FUORI DA PETROLIO ENTRO 100 ANNI. NOMINATA ENERGIA. DA LEADER DEL G7 MOSTI PROCLAM  
17:56 "ALZAMENTO DELLE TEMPERATURE IN UN MASSIMO DI DUE GRADI" MINISTERO DEL LAVORO



FUORI DA PETROLIO ENTRO 100 ANNI. NOMINATA ENERGIA. DA LEADER DEL G7 MOSTI PROCLAM  
17:56 NUOVI CONTRATTI A QUOTA 2,57 MILIONI. +34,6% A TEMPO INDETERMINATO" COBISRE, VI



FUORI DA PETROLIO ENTRO 100 ANNI. NOMINATA ENERGIA. DA LEADER DEL G7 MOSTI PROCLAM  
17:56 "SABBERICO, RIPARTONO CONSUMI" PER 2015 PREVISTO AUMENTO SUPERIORE A 1%." C



FUORI DA PETROLIO ENTRO 100 ANNI. NOMINATA ENERGIA. DA LEADER DEL G7 MOSTI PROCLAM  
17:56 "CAMORRA, 62 ARRESTI ARRETTI A NAPOLI" MILANO. LITE IN UN LOCALE PER UN SEL



FUORI DA PETROLIO ENTRO 100 ANNI. NOMINATA ENERGIA. DA LEADER DEL G7 MOSTI PROCLAM  
17:56 "CON FEDEZ. FERITA UNA RAGAZZA. POLIZIA LO DENUNCIA PER OLTRETAGGIO" BOTTEIE, VI



CASA, COSTRUTTORI ANCE: AD APRILE RADDOPPIATA PROPENSIONE ALL'ACQUISTO  
17:56 "NOI, BLOG SU KANEWS.IT - FACEBOOK.COM/KANEWS.IT E TWITTER.COM/KANEWS



ALESSANDRO CHERIO - presidente Ance Torino  
CASA, COSTRUTTORI ANCE: AD APRILE RADDOPPIATA PROPENSIONE ALL'ACQUISTO  
17:56 "CINQUE ARRESTI DELLA FINANZA PER APPALTI TRUCCATI. RESTAURIO DELLA SALA GI



CASA, COSTRUTTORI ANCE: AD APRILE RADDOPPIATA PROPENSIONE ALL'ACQUISTO  
17:56 "LA GIULIO CESARE DEL CAMPOGGIO AFFIDATO A IMPRENDITORE COINVOLTO IN MANIA



CASA, COSTRUTTORI ANCE: AD APRILE RADDOPPIATA PROPENSIONE ALL'ACQUISTO  
17:56 "TALLE, PER LE PROTESTE CHIUSO IL PALAZZO DEL COMUNE" FARNESINA. LIBERATO IN LIB



RUDOLF GIRARDI - presidente Federcostruzioni  
CASA, COSTRUTTORI ANCE: AD APRILE RADDOPPIATA PROPENSIONE ALL'ACQUISTO  
17:56 "ZIO CATANESE IGNAZIO SCARAVELLI. SEQUESTRO E 6 GENNAIO. E' A TRIPOLI IN ATTESA



CASA, COSTRUTTORI ANCE: AD APRILE RADDOPPIATA PROPENSIONE ALL'ACQUISTO  
17:56 "A TRIPOLI IN ATTESA DI TORNARE IN ITALIA" EBOLA, QUARTO INFERMIERE DI EMERGENZA



CASA, COSTRUTTORI ANCE: AD APRILE RADDOPPIATA PROPENSIONE ALL'ACQUISTO  
17:56 "NEY ANFETATO IN SIERRA LEONE. SARA' DIMESSO DOMANI DALLA SPILLAZIANI" COBIS



PAOLO BUZZETTI - Presidente Ance  
CASA, COSTRUTTORI ANCE: AD APRILE RADDOPPIATA PROPENSIONE ALL'ACQUISTO  
17:56 "SENATO, GOVERNO BATTUTO SU PARENDE COSTITUZIONALITA' DEL DDL SCUOLA" PARLAN



PAOLO BUZZETTI - Presidente Ance  
CASA, COSTRUTTORI ANCE: AD APRILE RADDOPPIATA PROPENSIONE ALL'ACQUISTO  
17:56 "PARLAMENTO EUROPEO RICONOSCE FAMIGLIE GAY E SOCCORRISTI" STRASBURGO, C

ALLE 20 (Ora: 20:22:15 Min: 2:19)

I costruttori edili, riuniti in Ance vedono rosa sul futuro del mattone in Italia. Le parole di Cherio, pres Ance Torino, e di Buzzetti, pres Ance



ULTIMA USA, EVACUATA SALA STAMPA CASA BIANCA  
20:22 IN ITALIA, STABILE IN EUROPA - SQUINZI: "NON ESCLUSO AUMENTO DEL PIL QUEST'ANNO"



ULTIMA USA, EVACUATA SALA STAMPA CASA BIANCA  
20:22 ECO, GIULIO STRACCHONIA, E A IMPIGNI LEGATI A GARA PER OSPITARE OLIMPIADI



ULTIMA USA, EVACUATA SALA STAMPA CASA BIANCA  
20:22 NO A STAFFETTA GENERAZIONALE PER LEGGE - EDOGAN ACCETTA LE DIMISSIONI DEL C



servizi di ALESSANDRO MARCHETTI  
ULTIMA USA, EVACUATA SALA STAMPA CASA BIANCA  
20:22 NATO DA AHMET OYLUKLU: LE ELEZIONI HANNO SEGNAO UN RIFORMAMENTO DI



ULTIMA USA, EVACUATA SALA STAMPA CASA BIANCA  
20:22 DEL PARTITO REP - PADONA, TSIPRAS SBAGLIA SU DEBITO ITALIANO. NOI FACCIAMO CO



ULTIMA USA, EVACUATA SALA STAMPA CASA BIANCA  
20:22 ALVERABRUTA ITALIA FUORI DAI RADAR - GRECIA, FONDI UE, ATTNE HA PRESENTATO NUO



ULTIMA USA, EVACUATA SALA STAMPA CASA BIANCA  
20:22 RIFORMA - MOSUL, UN ANNO DI ISIL, CON LA PRESA DELLA CITTA' IRACHENA LO STATO



ULTIMA USA, EVACUATA SALA STAMPA CASA BIANCA  
20:22 LO PROCLAMAVA IL "CALIFATO" - ONU, STIMOLA MIGRANTI DALL'INIZIO DEL 2015 NEL M



ALESSANDRO CHERIO - presidente Ance Torino  
ULTIMA USA, EVACUATA SALA STAMPA CASA BIANCA  
20:22 EMANUELE SANICA IN ITALIA E ISPIRA LA GRECIA - BIRAGAZIONE, IL PRESIDENTE DELL



ULTIMA USA, EVACUATA SALA STAMPA CASA BIANCA  
20:22 NON SCRIVE AI PREFETTI: "SOSPENSIONE LE ASSOCIAZIONI NEI COMUNI LOMBARDI" - RJ



ULTIMA USA, EVACUATA SALA STAMPA CASA BIANCA  
20:21 ALFANO: LETTERE A PREFETTI? "SIAMO SERI" - PAPA FRANCESCO NELLE OMBRELLA A SANT



PAOLO BUZZETTI - presidente Federcostruzioni  
ULTIMA USA, EVACUATA SALA STAMPA CASA BIANCA  
20:21 DOPO LA VISITA A SARAJEVO - VEGGIANTI CON "LETTERE" MARILYN NON E' FEDE CRISTIANA



ULTIMA USA, EVACUATA SALA STAMPA CASA BIANCA  
20:21 ACCORDO SUL CLIMA: CONTENERE L'AUMENTO DELLE TEMPERATURE IN UN MASSIMO DI 1



PAOLO BUZZETTI - Presidente Ance  
ULTIMA USA, EVACUATA SALA STAMPA CASA BIANCA  
20:21 MINISTERO DEL LAVORO: NUOVI CONTRATTI A QUOTA 2,57 MILIONI - +24,6% A TEMPO DE



PAOLO BUZZETTI - Presidente Ance  
ULTIMA USA, EVACUATA SALA STAMPA CASA BIANCA  
20:21 INATO - CAMORRA, 40 ARRESTI ARRESTI A NAPOLI - MALANO: LITE PER UN LOCALE PER U

GR1 H. 13.00 (Ora: 13:09:10 Min: 1:22)

Forte crescita delle domande di mutuo ad aprile, lo fa sapere **ANACE**, l'Associazione dei Costruttori Edili secondo la quale la propensione all'acquisto di case è più che raddoppiata. L'intervento di **Enzo Buzzetti** Presidente **ANACE** Sul fronte dei prestiti alle famiglie e alle imprese ad aprile si registra un nuovo calo lo rende noto la Banca d'Italia

GRI H. 18:00 (Ora: 18:03:50 Min: 2:53)

il mercato immobiliare sta ripartendo seppur frenato da un' imposizione fiscale che impressiona, secondo stime dell' ~~ANAC~~ il gettito per lo stato supera i 42 miliardi di euro. intervista al Presidente dell' associazione dei costruttori edili ~~ANAC~~ ~~ANAC~~

GR2 H. 12.30 (Ora: 12:33:22 Sec: 19)

Ad aprile 2015 secondo l' osservatorio dell' associazione nazionale costruttori edili le domande di mutui alle banche sono aumentate del 72% rispetto all' anno precedente

GR2 H. 13.30 (Ora: 13:35:24 Min: 1:17)

Forte crescita delle domande di mutui ad aprile lo fa sapere l' ~~AVVOC~~ l' associazione dei costruttori edili.

# CORRIERE DELLA SERA

5 MI

Milano, Via Solferino 28 Tel. 02 43821  
Roma, Via Campanini 59 C Tel. 06 498281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti Tel. 02 4392510  
mail: servizioclienti@corriere.it



#CIVORREBBEUNAMICA



### Torna l'artista cinese Libero o solo domato? La mostra di Ai Weiwei

di **Guido Santovecchi**  
a pagina 21



### Una lite e dintorni Dai centri sociali alla movida Contraddizioni di Fedez «diversamente rapper»

di **Andrea Laffranchi**  
a pagina 27



#CIVORREBBEUNAMICA

Leggi e interpretazioni

## I FANTASISTI DELLA SCAPPATOIA

di **Michele Ainis**

**I**n Italia va così: norme dure come il ferro, interpretazioni al burro. Succede quando la politica aumenta le pene dei delitti, salvo poi scoprire che aumentano, in realtà, i prescritti. Succede con le regole del gioco democratico. Talvolta arcigne, spesso cervelotiche. E allora non resta che trovare una scappatoia legislativa al cospetto della legge. Almeno in questo, noi italiani siamo professori. Come maestro, adesso, tre vicende. Diverse una dall'altra, ma cucite con lo stesso filo.

Primo: il caso De Luca. Nel suo confronto la legge Severino è severissima: viene «sospeso di diritto». Dunque nessuno spazio per valutazioni di merito, per apprezzamenti discrezionali. Tanto che il presidente del Consiglio «accerta» la sospensione, mica la decide. Però l'accertamento è figlio d'una procedura bizantina: la cancelleria del tribunale comunica al prefetto, che comunica al premier, che comunica a se stesso (avendo l'interim degli Affari regionali), dopo di che tutte queste comunicazioni vengono ricomunicate al prefetto, che le ricomunica al Consiglio regionale. Ergo, basterà un francobollo sbagliato per ritardare l'effetto sospensivo, permettendo a De Luca di nominare un viceré. E poi, da quando dovrebbe mai decorere codesta sospensione? Dalla proclamazione dell'eletto, dissero iorsignori nel 2013 (caso Iorio). Dal suo insediamento, dicono adesso. Acrobazie interpretative, ma in Campania l'alternativa è la paralisi. È più folle la legge o la sua interpretazione?

continua a pagina 31

GIANNELLI



## Il caso La parità in Commissione equivale a un parere negativo. Assenti i tre nel Senato, al Senato il governo va sotto Ma Renzi: porteremo a casa la riforma

### IL RETROSPISSO Il leader prepara il «rimpastino»

di **Maria Teresa Meli**

Andandola viceministro degli Esteri, poi altre due o tre mosse. a pagina 9

Dieci voti a favore, dieci contrari: ma la parità in commissione Affari costituzionali al Senato equivale al parere negativo. Per il governo è un passo falso sulla riforma della scuola, e l'assenza dei centristi sembra un messaggio al premier. Che dice: «In Aula altri numeri, la riforma la portiamo a casa». da pagina 8 a pagina 11 **Alberti Guerzoni, Voltattorni**

ANNI 80

### I frutti avvelenati del voto

di **Massimo Franco**

Sul fianco del governo si sono conficcate due spine fastidiose: una è la riforma della scuola, l'altra l'immigrazione che sta mettendo le istituzioni una contro l'altra.

continua a pagina 11

L'emergenza Rinvio sui 40 mila da accogliere. Fronte del no tra i sindacati pd. Casson: Venezia ha già dato

## Salta il piano Ue sui migranti

I 28 Stati divisi su quote e criteri di trasferimento. Il Viminale punta a usare le caserme

Mafia Capitale Arresti per l'appalto sull'aula Giulio Cesare



### Lavori truccati, proteste Il Campidoglio nel caos

di **Giovanni Bianconi, Fulvio Fiano, Ernesto Mancucci e Ilaria Sacchetti**

Altri sei arresti legati al malaffare a Roma: truccati persino gli appalti per il restauro dell'aula del consiglio comunale. E mentre il Campidoglio era assediato dai manifestanti, al grido di «Onestà» (in foto), in Regione si dimetterà il capogruppo pd Vincenzi, citato nelle carte di Mafia Capitale. alle pagine 14 e 15

Slitta a settembre il via libera al piano Ue sul ricollocamento di 40 mila migranti (24 mila dall'Italia): troppe le divisioni sul meccanismo di ripartizione per un accordo entro giugno. Il Viminale, intanto, pensa a usare le caserme. Si conferma un fronte contrario tra i sindacati e i candidati sindaci del Pd, tra cui Casson: «Venezia ha già dato». da pagina 2 a pagina 4 con un'analisi di **Florenza Sarzanini**

### PENSIONI FISCALI Le super tasse sulla casa: 42 miliardi

di **Francesco Di Fritschia**

In una casa è il «bancomat» del Fisco: le imposte sul mattone — il cui fascino sul mercato è tornato ad alzarsi — sono arrivate a livelli stratosferici. Se nel 2014 ammontavano, secondo l'Associazione nazionale costruttori edili, a un gettito per le casse dello Stato pari a 32 miliardi di euro, nel 2014 sono arrivate addirittura a quota 42 miliardi. a pagina 33

LE MISURE POSSIBILI

### Ciò che Tsipras (non) dice all'Europa E poi ai greci

di **Maurizio Ferrara**

Annunciando bordate contro la Commissione europea e la Germania, ma anche contro i colleghi sud-europei, il premier greco Tsipras continua a indossare i panni del cavaliere solitario in guerra contro l'ingiustizia. È vero: le condizioni che la Troika ha imposto al suo Paese sono state molto severe. Ma le critiche alle attuali proposte dell'Unione europea per raggiungere un accordo sono sorprendenti.

Nessuno gli sta chiedendo di «abolire pensioni e sussidi» per i cittadini più sfortunati: piuttosto, di riformare un sistema sperperato a favore dei redditi più alti. E una delle prime mosse del nuovo governo è stata la firma di un contratto generoso per i dipendenti dell'equivalente ellenico dell'Inel.

Insomma: Syriza fa prediche «di sinistra», ma attua politiche di difesa di uno status quo che avvantaggia selezionate categorie di lavoratori del settore pubblico e del mondo delle professioni, in un misto di radicalismo anni Settanta e nazionalismo euroscoffico. Per rimanere nella famiglia europea, bisogna rispettarne le regole. a pagina 30

## Il Dna spagnolo e danese dei nostri figli

Ecco i Paesi da dove si importano centinaia di gameti per la fecondazione eterologa

di **Margherita De Bac**

**I**n una tecnica di fecondazione artificiale con ovociti o spermatozoi di terze persone — è stata liberalizzata dalla Consulta, alle dogane è un gran via via di ovociti e liquido seminale congelati, ordinati all'estero. Gli italiani non sono preparati, non hanno slancio solidale. Dunque, è «shopping» oltreconfine. In cima alla classifica dei Paesi esportatori la Spagna, al secondo la Danimarca.

a pagina 29



LA FRASE IN MEDIOGIORNI

### Il Papa e la Chiesa: l'antica diffidenza sui veggenti privati

di **Luigi Accattoli**

Molti cercano i «veggenti», «ma questa non è identità cristiana»: a dirlo, riferendosi implicitamente a Medjugorje, è papa Francesco. a pagina 31

a pagina 25 **Farina, Vecchi**



PRESSIONE FISCALE

## Le super tasse sulla casa: 42 miliardi

di **Francesco Di Frischia**

La casa è il «bancomat» del Fisco: le imposte sul mattone — il cui fascino sul mercato è tornato ad alzarsi — sono arrivate a livelli stratosferici. Se nel 2011 ammontavano, secondo l'Associazione nazionale costruttori edili, a un gettito per le casse dello Stato pari a 32 miliardi di euro, nel 2014 sono arrivate addirittura a quota 42 miliardi.

a pagina 33

# La casa è il «bancomat» del Fisco Il conto finale? 42 miliardi di tasse

**L'Ance:** imposte cresciute di 10 miliardi in tre anni. «Bonus da stabilizzare»

**ROMA** Torna l'amore tra gli italiani e il mattone, ma sale alle stelle la pressione fiscale: a aprile è cresciuto del 72% il numero di domande di mutui presentate alle banche per acquistare una abitazione rispetto allo stesso mese del 2014. Aumentano pure le compravendite nei primi tre mesi di quest'anno (+0,8%) e i tassi di interesse sono al minimo storico dall'Unità d'Italia (nel 1861 erano poco sotto il 5%, mentre oggi sono sotto il 3) grazie al «Quantitative easing» introdotto dalla Bce. Le imposte, però, sono arrivate a livelli stratosferici. Sono alcuni dei dati diffusi ieri durante il «Focus casa» organizzato dall'Associazione nazionale costruttori edili (**Ance**) che chiede al governo di «ridurre le tasse sugli immobili». Altrimenti «questa brezza che intravediamo — avverte

**Paolo Buzzetti**, presidente dell'**Ance** — non si trasformerà in un vento forte capace di sostenere l'edilizia e tutta la ripresa economica. I segnali positivi ci sono, le famiglie si stanno muovendo, ma le nostre imprese sono ancora ferme».

Che le tasse pesino sulla casa lo testimonia, fanno notare dal centro studi **dell'Ance**, due numeri: secondo i dati dell'Agenzia delle Entrate nel 2011 le imposte totali sul mattone (tra Imu, Tasi, Irpef sulle seconde case, Ires, Iva, successioni e donazioni, registro e bollo sulle locazioni e cedolare secca) ammontavano a un gettito per le casse dello Stato pari a 32 miliardi di euro, ma nel 2014 le imposte sono arrivate addirittura a oltre 42 miliardi.

Quello che negli anni della crisi sembrava un sogno, anche per colpa della stretta delle

banche nel concedere mutui (dal 2007 al 2013 sono diminuiti del 66% quelli agevolati alle famiglie), «oggi torna a essere una realtà — ammette Flavio Monosilio, direttore del Centro studi **Ance** — perché nel 2014 si sono evidenziati tutti i segnali che dimostrano che le condizioni di mercato diventano favorevoli all'acquisto». Infatti nel 2011 le banche concedevano mutui per oltre il 70% del valore dell'immobile, nel 2013 coprivano solo il 55%, ma oggi la quota di mutuo concessa è risalita al 61%. «Siamo ancora lontani dai livelli di 4 anni fa — osserva Monosilio — ma questa crescita comunque rappresenta un disgelo tra famiglie e istituti di credito».

Tra le proposte **dell'Ance** al governo Renzi «detassare fino al 2018 l'acquisto di case nuove ad alta efficienza energetica —

chiede Buzzetti — e esenzione per tre anni dal pagamento di Imu, Tasi e della futura Local tax, integralmente destinata ai Comuni per il finanziamento dei servizi». Inoltre **L'Ance** chiede di «introdurre incentivi per favorire la permuta tra abitazioni usate e quelle più efficienti sotto il profilo energetico e di stabilizzare gli incentivi fiscali per il recupero di immobili e per la riqualificazione energetica degli edifici». «In Germania, Gran Bretagna, Francia e Spagna gli incentivi fiscali sulla casa hanno fatto decollare l'economia — ricorda Buzzetti —. Perché non riusciamo a farlo anche qui per stimolare il mercato interno e agganciare la ripresa? Ora ci sono le condizioni e ci sembra di cogliere una nuova sensibilità governativa su questi temi».

**Francesco Di Frischia**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Il profilo



● Il presidente dell'Ance, l'Associazione nazionale costruttori edili, Paolo Buzzetti

### +72

per cento l'aumento della domanda di mutui ad aprile

### +0,8

per cento l'aumento delle compravendite nei primi 3 mesi del 2015

### 42

miliardi di euro il gettito fiscale sulla casa nel 2014 tra Imu, Tasi e Irpef

## Il punto

● Ad aprile la propensione all'acquisto della casa è più che raddoppiata. Secondo il «Focus casa» dell'Ance, rispetto ad aprile 2014 il numero di domande di mutuo è aumentato del 72%.

● Il gettito dell'Imu e della Tasi è passato da 9,8 miliardi di euro del 2011 a circa 24 miliardi del 2014, causando un incremento della pressione fiscale del 143,5% in tre anni.

● Nel 2014 i dati sui mutui sono tornati positivi: più 13,4%. Dal 2007 al 2013 i mutui concessi alle famiglie erano diminuiti del 66%.



**Immobiliare.** Secondo uno studio **Ance** dopo sette anni di crisi mutui e compravendite tornano a crescere

# Abitazioni, segnali di recupero

**Buzzetti:** sul mercato fattori incredibilmente positivi, tagliare le tasse

**Alessandro Arona**  
ROMA

Le compravendite di case sono in ripresa dopo sette anni di crollo, i tassi di interesse sui mutui sono ai minimi (2,86% medio), le banche tornano a offrire prestiti alle famiglie. Ma secondo **l'Ance** (Associazione nazionale costruttori edili) tutto questo rischia di non bastare. Per fare dell'immobiliare un fattore di ripresa bisogna abbassare la tassazione sulla casa e incentivare con sconti fiscali temporanei l'acquisto di case "di nuova generazione", ad alta prestazione energetica.

«Ci sono sul mercato - ha spiegato ieri il presidente dell'**Ance**, **Paolo Buzzetti**, alla presentazione del «Focus Casa» - fattori incredibilmente positivi: tassi di interesse ai minimi, mutui tornati da parte delle banche, propensione all'acquisto più che raddoppiata. Ma c'è ancora incertezza sulla ripresa e una tassazione che spaventa. Per questo proponiamo al governo misure di incentivo da mettere in campo subito. Le stesse che hanno introdotto da tempo Francia, Regno Unito, Spagna».

Le compravendite di case sono crollate per sette anni consecutivi, -53,6% dalle 869mila del 2007 alle 403mila del 2013. Ma nel 2014, specie nella seconda metà, è partita la ripresa, con un +3,6% a fine anno (418mila contratti). Il trend prosegue nel 2015, perché il -3% registrato dall'Agenzia delle Entrate nel primo trimestre è in realtà corretto dalla stessa Agenzia a +0,8% sterilizzando l'effetto dell'aumento "anomalo" di inizio 2014 per l'abbassamento delle imposte di registro (dal 3 al 2%) e ipocatastali (da 366 a 100 euro) per l'acquisto "prima casa" di residenze usate. E Nomisma prevede per fine anno 468mila compravendite di case (+12%).

Segnali incoraggianti dalle compravendite arrivano soprat-

tutto dalle grandi città: nel 2014 +13,9% a Roma, +5% a Milano, +5,4% a Torino, +15% a Genova, +18,5% a Bologna, +13,3% a Firenze.

Torna secondo **l'Ance** la voglia di case: ad aprile 2015 il numero di domande di mutui presentate dalle famiglie alle banche erano il 72% superiori rispetto allo stesso mese del 2014. Nel periodo gennaio-aprile 2015 il dato tendenziale è di +46,4%.

Tra banche e famiglie ci sono secondo **l'Ance** «prove tecniche di disgelo». I nuovi mutui erogati per l'acquisto di abitazioni sono crollati dal 2007 al 2013 da 62,7

miliardi a 21,469 (-65,8%, persi i due terzi del valore), ma nel 2014 c'è stata la prima inversione, una crescita del 13,4% a 24,341 miliardi. Secondo un campione **Abi** composto da 78 banche, inoltre, pari all'80% del mercato italiano, emerge che nel periodo gennaio-aprile 2015 le erogazioni di nuovi mutui sono cresciute del 55% rispetto a inizio 2014. Inoltre il "Loan to value" (quota coperta dal mutuo) è risalita dal 55% del 2013 (era del 70% nel 2011) al 61% circa attuale.

Dopo i crolli degli anni scorsi, però, tutto questo secondo **l'Ance** non basta: «Un segnale forte sul fisco non è più rinviabile - dice **Buzzetti** - perché se non riparte la casa non riparte l'economia». Dal 2011 al 2014, ricorda **l'Ance**, il gettito fiscale sul possesso della casa è passato da 9,8 a 23,9 miliardi di euro.

Ecco allora le proposte dell'**Ance**:

1) parziale detassazione (fino al 2018) degli acquisti di abitazioni nuove in classe energetica A e B (riduzione dal 4 al 2% dell'Iva sugli acquisti dalle imprese, esenzione triennale da Imu, Tasi o futura Local Tax per chi acquista);

2) incentivi che favoriscano la permuta tra abitazioni usate e quelle nuove ad alta prestazione energetica (per favorire gli scambi e anche - spiega **l'Ance** - la riqualificazione dei vecchi immobili da parte dei costruttori che acquistano);

3) stabilizzazione all'attuale livello massimo (invece della scadenza al 31/12/2015) delle detrazioni fiscali al recupero (50%) e alla riqualificazione energetica degli edifici (65%);

4) stabilizzazione per almeno tre anni, senza modifiche, della Local Tax che dovrebbe debuttare dal 2016 al posto di Imu e Tasi, esentando l'inventuto delle imprese edili.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## LE PROPOSTE ANCE

### Sconti fiscali acquisto nuovo

■ Parziale detassazione degli acquisti di abitazioni ad alta prestazione energetica (classe A e B) effettuati fino al 2018 abbassando l'Iva dal 4 al 2% (equiparazione alle tasse prima casa sull'usato) ed esentando per tre anni l'acquirente da Imu, Tasi e futura "Local Tax".

### Incentivi alla permuta di case

■ Riduzione al minimo delle imposte a carico delle imprese che acquistano fabbricati "usati" e detrazione fiscale (correlata al prezzo d'acquisto) a favore degli acquirenti del fabbricato nuovo o riqualificato.

### Sconti al recupero stabilizzati

■ Rendere stabili, oltre l'attuale scadenza del 31 dicembre 2015, gli sconti fiscali al recupero (50%) e l'ecobonus (65%).

### Tasse sulla casa stabili

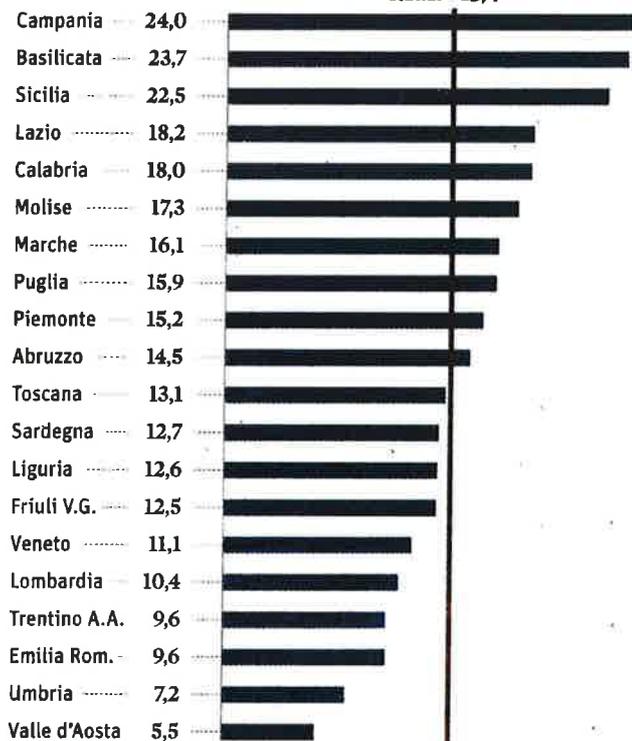
■ Non modificare per almeno tre anni le tasse locali sulla casa (Imu, Tasi, Local Tax)

## Il mercato della casa

### I MUTUI EROGATI PER L'ACQUISTO DI IMMOBILI IN ITALIA

Variazione percentuale 2014/2013

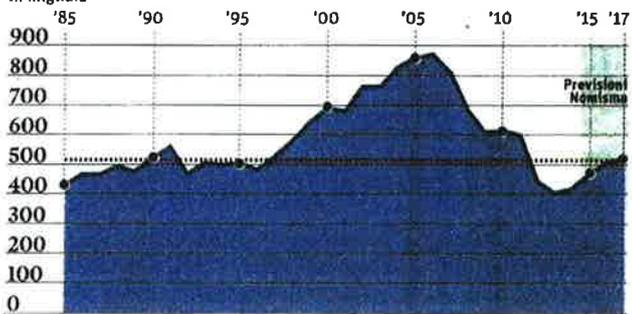
Italia: +13,4



Fonte: Elaborazione Ance su dati Banca d'Italia

### COMPRAVENDITE DI UNITÀ IMMOBILIARI AD USO ABITATIVO IN ITALIA

In migliaia



Fonte: Elaborazione Ance su dati Agenzia delle Entrate



# Ance: ripartono i mutui, ora meno tasse sulla casa

## IL RAPPORTO

ROMA Torna l'amore tra gli italiani e il mattone, anche se le tasse continuano a pesare. Cresce l'interesse verso il bene casa: ad aprile, infatti, la propensione all'acquisto è più che raddoppiata e il numero delle domande di mutui presentate alle banche ha registrato un incremento del 72% rispetto allo stesso mese del 2014. Le compravendite sembrano aver ormai intrapreso un trend di crescita, che dovrebbe proseguire nei prossimi anni. Dopo sette anni consecutivi di calo, il 2014 si è chiuso con un aumento del 3,6%; nel primo trimestre di quest'anno si è avuto un calo del 3% rispetto al primo trimestre dello scorso anno ma non è una battuta d'arresto: infatti, molte compravendite si sono concentrate nel primo trimestre 2014 per sfruttare l'entrata in vigore delle agevolazioni fiscali sull'acquisto. Ma, al netto dell'effetto di queste agevola-

zioni, il numero di compravendite per i primi tre mesi del 2015 si conferma positivo, +0,8%.

È questa la fotografia che scatta l'Ance, l'associazione dei costruttori edili, nel "Focus Casa" presentato ieri. Un mercato, dunque, quello della casa che presenta nuovi segni di vitalità tanto da poter dire, dopo gli anni bui della crisi, che «il sogno proibito della casa torna realtà», a fronte di una positiva evoluzione delle condizioni di mercato, a cominciare da un approccio più favorevole delle banche.

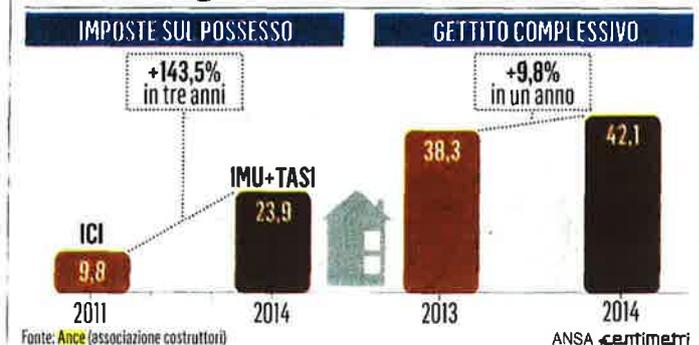
Se in piena crisi gli istituti di credito hanno ridotto la quota finanziata per l'acquisto della casa (nel 2013 i mutui coprivano solo il 55% del valore), oggi la quota di mutuo concessa è risalita al 61% del valore. Insomma, rileva l'Ance, si sta assistendo a un disgelo tra banche e famiglie anche se sono lontani i livelli del 2011 quando venivano concessi mutui per oltre il 70% del valore dell'immobile. Non solo. Grazie anche al

quantitative easing introdotto dalla Bce, il tasso di interesse ha raggiunto il punto più basso nella storia dell'unità d'Italia. Il livello medio del tasso è, infatti, sotto il 3% e le aspettative sono ancora piatte per un lungo periodo.

In uno scenario che sembra, finalmente, volgere al sereno c'è però un'ombra pesante, quella del fisco che grava sugli immobili. Il totale del prelievo (Imu, Tasi, Irpef, Ires, Iva e altre imposte su trasferimenti e locazioni) ha fruttato alla casse dello Stato nel 2014 ben 42,1 miliardi. Un gettito, evidenzia l'Ance, in continuo aumento che va ridotto: in un solo anno, dal 2013 al 2014, dalle imposte sugli immobili sono arrivati allo Stato ben 3,8 miliardi di euro in più. Colpevoli dell'aumento di tassazione sono le tasse sul possesso: rispetto al 2012 il gettito fiscale della tassa sul possesso passa da 9,8 miliardi di euro del 2011 (Ici) a circa 24 miliardi di euro del 2014 (Imu più Tasi), determinando un incremento della pressione fiscale del 143,5% in soli tre anni.

### Le tasse sugli immobili

Cifre in miliardi di euro



**L'INTERESSE SUI PRESTITI PER ACQUISTARE UN'ABITAZIONE È ARRIVATO AL MINIMO STORICO**



**L'appello**  
**Casa, l'Ance:**  
**«Meno tasse»**

«Serve un segnale forte sul fisco non più rinviabile, perché se non riparte la casa non ripartiamo». A chiederlo è **Paolo Buzzetti**, presidente dell'Ance, durante la presentazione del Focus casa i cui dati dicono che «ci sono alcuni fattori incredibilmente positivi, come il costo del denaro ai minimi e il ritorno dei mutui». Gli italiani si riavvicinano alla casa - continua Buzzetti - «e la cosa interessante è che lo fanno i giovani, ma spaventa la tassazione patrimoniale aumentata del 145%». «Speriamo in una buona notizia», aggiunge comunque Buzzetti.

L'Ance propone «di detassare gli acquisti di abitazioni nuove in classe energetica elevata fino al 2018, l'esenzione per tre anni da Imu e Tasi e incentivi per favorire la permuta tra abitazioni usate e quelle più efficienti dal punto di vista energetico». Inoltre, di configurare la futura Local Tax «come un'imposta unica, stabile per almeno tre anni e integralmente destinata ai Comuni per il finanziamento dei servizi, con l'ovvia esclusione dell'inventuto delle imprese edili».

+



BANCA D'ITALIA LE SOFFERENZE AL 14,8%. I CONSUMATORI ATTACCANO GLI ISTITUTI: NON SFRUTTANO IL FLUSSO DI FINANZIAMENTI DELLA BCE

# Ancora in calo i prestiti delle banche ma i mutui casa sono in forte aumento

● **ROMA.** Non ripartono ancora i prestiti bancari e segnali positivi arrivano principalmente dal settore dei mutui. Ad aprile, secondo i dati diffusi dalla Banca d'Italia, i prestiti al settore privato sono scesi dell'1,4%, lo stesso livello registrato nel mese precedente facendo così segnare il passo a quel recupero iniziato, fra alti e bassi, alla fine del 2013 quando avevano toccato il livello più basso. Gli istituti di credito hanno comunque limato i titoli di stato in portafoglio scendendo da 417 a 415 miliardi di euro.

Ma i consumatori attaccano le banche accusandole di non sfruttare il flusso di finanziamenti della Bce con le aste Tltro e le misure straordinarie del quantitative easing e non facendo affluire il credito all'economia reale.

Segnali positivi, se si scrutano le tabelle della Banca d'Italia, ar-

rivano dalle erogazioni per le famiglie sui mutui. La linea del grafico è oramai quasi alla parità (-0,2% contro il -0,3% del mese precedente) e potrebbe tornare nel segno positivo non solo sui nuovi flussi ma anche sullo stock a breve. Nei giorni scorsi l'Abi segnalava un aumento delle nuove erogazioni di oltre il 50% nei primi 4 mesi mentre ieri **L'Ance** rileva come, ad aprile, le domande di mutui rivolte alle banche siano aumentate del 72%. Certo

le surroghe giocano un ruolo importante, visti i tassi in diminuzione oramai sotto il 3% e che dovrebbero rimanere, secondo l'associazione dei costruttori, su bassi livelli per diverso tempo. L'istituto centrale segnala infatti per lo scorso mese una ulteriore limatura dal 2,95 al 2,86%.

Per le imprese tuttavia la situazione è ancora difficile con un -2,2% di finanziamenti ad aprile. Pochi giorni fa, nella relazione annuale, la Banca d'Italia sottolineava come si stessero allentando le condizioni di offerta per le imprese e ci fosse una graduale ripresa del credito. Se in alcuni settori dove le prospettive sono migliorate i prestiti delle aziende migliori crescono, in altri (come le costruzioni) stentano. Gli istituti di credito devono fare i conti inol-

tre con la mole di sofferenze il cui tasso di crescita è stabile al 14,8%.

Per la massa di crediti deteriorati (sofferenze ma anche incagli) attende una soluzione alla quale stanno lavorando sia la banca centrale che il Tesoro il quale trova però a dover fare i conti con regole sugli aiuti di Stato Ue molto più rigide che in passato. Si vedrà sei nei prossimi giorni arriveranno dei provvedimenti magari solo sui tempi di recupero dei crediti o sul trattamento fiscale dei crediti, aspetti comunque importanti per le banche.

**Andrea D'Ortenzio**





domenica24 casa24 moda24 food24 motori24 job24 stream24 viaggi24 salute24 shopping24 radio24 altri

Cerca



MY

Accedi



## 24 ORE IMPRESA & TERRITORI

Mercoledì • 10 Giugno 2015 • Aggiornato alle 07:13

How To Spend It

Professioni e Imprese24

Banca dati

Versione digitale

NEW! **Italy24**

Business School ed eventi

Strumenti di lavoro



HOME ITALIA MONDO **NORME & TRIBUTI** FINANZA & MERCATI **IMPRESA & TERRITORI** NOVA24 TECH PLUS24 RISPARMIO COMMENTI & INCHIESTE STORE24 *Acquista & abbonati*

Impresa & Territori ► Industria

# Abitazioni, segnali di recupero

Alessandro Arona 10 giugno 2015



Roma

Le compravendite di case sono in ripresa dopo sette anni di crollo, i tassi di interesse sui mutui sono ai minimi (2,86% medio), le banche tornano a offrire prestiti alle famiglie. Ma secondo **l'Ance** (Associazione nazionale costruttori edili) tutto questo rischia di non bastare. Per fare dell'immobiliare un fattore di ripresa bisogna abbassare la tassazione sulla casa e incentivare con sconti fiscali temporanei l'acquisto di case "di nuova generazione", ad alta prestazione energetica.

«Ci sono sul mercato – ha spiegato ieri il presidente dell'Ance, **Paolo Buzzetti**, alla presentazione del «Focus Casa» – fattori incredibilmente positivi: tassi di interesse ai minimi, mutui tornati da parte delle banche, propensione all'acquisto più che raddoppiata. Ma c'è ancora incertezza sulla ripresa e una tassazione che spaventa. Per questo proponiamo al governo misure di incentivo da mettere in campo subito. Le stesse che hanno introdotto da tempo Francia, Regno Unito, Spagna».

Le compravendite di case sono crollate per sette anni consecutivi, -53,6% dalle 869mila del 2007 alle 403mila del 2013. Ma nel 2014, specie nella seconda metà, è partita la ripresa, con un +3,6% a fine anno (418mila contratti). Il trend prosegue nel 2015, perché il -3% registrato dall'Agenzia delle Entrate nel primo trimestre è in realtà corretto dalla stessa Agenzia a +0,8% sterilizzando l'effetto dell'aumento "anomalo" di inizio 2014 per l'abbassamento delle imposte di registro (dal 3 al 2%) e ipo-catastali (da 366 a 100 euro) per l'acquisto "prima casa" di residenze usate. E Nomisma prevede per fine anno 468mila compravendite di case (+12%).

Segnali incoraggianti dalle compravendite arrivano soprattutto dalle grandi città: nel 2014 +13,9% a Roma, +5% a Milano, +5,4% a Torino, +15% a Genova, +18,5% a Bologna, +13,3% a Firenze.

Torna secondo **l'Ance** la voglia di case: ad aprile 2015 il numero di domande di mutui presentate dalle famiglie alle banche erano il 72% superiori rispetto allo stesso mese del 2014. Nel periodo gennaio-aprile 2015 il dato tendenziale è di +46,4%.

Tra banche e famiglie ci sono secondo **l'Ance** «prove tecniche di disgelo». I nuovi mutui

### IN QUESTO ARTICOLO

Argomenti: Focus | Local Tax | Abi | Roma | Nomisma | Agenzia Entrate | Mutui

### ULTIMI DI SEZIONE



#### SERVIZI Teleperformance «spacchetta» i tre call center italiani

di Domenico Palmiotti



#### RAPPORTO BANKITALIA Export e investimenti trainano le imprese: l'Emilia Romagna vede la ripresa

di Natascia Ronchetti



#### INNOVAZIONE Ricercatori in azienda a Napoli:



#### INDUSTRIA Ceramica, il gruppo turco Kale chiude in

erogati per l'acquisto di abitazioni sono crollati dal 2007 al 2013 da 62,7 miliardi a 21,469 (-65,8%, persi i due terzi del valore), ma nel 2014 c'è stata la prima inversione, una crescita del 13,4% a 24,341 miliardi. Secondo un campione Abi composto da 78 banche, inoltre, pari all'80% del mercato italiano, emerge che nel periodo gennaio-aprile 2015 le erogazioni di nuovi mutui sono cresciute del 55% rispetto a inizio 2014. Inoltre il "Loan to value" (quota coperta dal mutuo) è risalita dal 55% del 2013 (era del 70% nel 2011) al 61% circa attuale.

Dopo i crolli degli anni scorsi, però, tutto questo secondo l'Ance non basta: «Un segnale forte sul fisco non è più rinviabile – dice Buzzetti – perché se non riparte la casa non riparte l'economia». Dal 2011 al 2014, ricorda l'Ance, il gettito fiscale sul possesso della casa è passato da 9,8 a 23,9 miliardi di euro.

Ecco allora le proposte dell'Ance:

- 1) parziale detassazione (fino al 2018) degli acquisti di abitazioni nuove in classe energetica A e B (riduzione dal 4 al 2% dell'Iva sugli acquisti dalle imprese, esenzione triennale da Imu, Tasi o futura Local Tax per chi acquista);
- 2) incentivi che favoriscano la permuta tra abitazioni usate e quelle nuove ad alta prestazione energetica (per favorire gli scambi e anche – spiega l'Ance – la riqualificazione dei vecchi immobili da parte dei costruttori che acquistano);
- 3) stabilizzazione all'attuale livello massimo (invece della scadenza al 31/12/2015) delle detrazioni fiscali al recupero (50%) e alla riqualificazione energetica degli edifici (65%);
- 4) stabilizzazione per almeno tre anni, senza modifiche, della Local Tax che dovrebbe debuttare dal 2016 al posto di Imu e Tasi, esentando l'inventuto delle imprese edili.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CLICCA PER CONDIVIDERE



COMMENTA LA NOTIZIA

Leggi e scrivi

TAG: Focus, Local Tax, Abi, Roma, Normisma, Agenzia Entrate, Mutui

Permalink

**accordo tra industriali e Cnr**  
di Vera Viola

**Emilia lo stabilimento di Borgotaro**  
di Natascia Ronchetti



**SINERGIE**  
**Aeronautica, tra Piemonte e Toscana nasce la fabbrica Intelligente Aencom**  
di Francesco Antonioli

**INDUSTRIA**  
**Sono made in Italy le piscine per le Olimpiadi di Rio 2016 - Foto**  
di Enrico Netti

Tutto su Impresa e Territori?



DAI NOSTRI ARCHIVI

DA NON PERDERE

**Il difficile passaggio a Nord-Est dell'Europa**

Sono quelle del premier australiano Stephen Harper le parole che meglio fotografano lo stato –

**Se Ankara avvicina l'intesa con Atene**

di Adriana Cerretti  
Non è la Grecia di Alexis Tsipras ma la Russia di Vladimir Putin il problema numero uno

**I calcoli sbaagliati di Erdogan**

di Alberto Negrò  
Il presidente turco Tayyip Erdogan è anche lui una vittima delle primavere mediorientali, di cui

**Perché «Grexit» è assurdo**

di Giacomo Vaccaro  
Un'Europa senza la Grecia non è mai esistita, come noi non saremmo chi siamo senza Platone e

**Il sistema Sole 24 Ore a quota 413mila copie**

di Andrea Bianchi  
Una flessione dell'1,3% rispetto a marzo e un dato ancora peggiore rispetto ad aprile del 2014.

Quotidiano politico economico e finanziario • Fondato nel 1865

SEGUI SU:



CERCA



## CORRIERE DELLA SERA ECONOMIA

HOME **CORRIERE TV** ECONOMIA SPORT CULTURA SCUOLA SPETTACOLI SALUTE SCIENZE INNOVAZIONE TECH MOTORI VIAGGI CASA CUCINA IODONNA 27ORA MODA

TASSE E IMMOBILI

## Casa, un bancomat da 42 miliardi per il Fisco

L'Imu nel 2011 valeva 9,8 miliardi, oggi Imu più Tasi pesano per 24 miliardi

di Redazione Economia



Uno studio presentato oggi dall'Ance rileva che «il totale del prelievo sugli immobili

(Imu+Tasi+Irppef+Ires+Iva+altre imposte su trasferimenti e locazioni) ha fruttato alle casse dello Stato nel 2014 ben 42,1 miliardi di euro di gettito. Si tratta di un gettito in continua crescita. Secondo lo stesso studio, in un solo anno (dal 2013 al 2014) dalle imposte sugli immobili sono arrivati allo Stato

ben 3,8 miliardi di euro in più (+9,8%). Rispetto al 2011 il gettito fiscale della tassa sul possesso è passato da 9,8 miliardi di euro del 2011 (Ici) a circa 24 miliardi di euro del 2014 (Imu+Tasi), determinando un incremento della pressione fiscale del 143,5% in soli tre anni.

### Conti pubblici

Secondo l'Ance, le tasse sugli immobili hanno contribuito in questi anni a finanziare il risanamento dei conti pubblici. Se nel 2011 le entrate derivanti dall'Ici rappresentavano l'1,3% delle entrate della Pubblica Amministrazione, dopo tre anni e con l'introduzione dell'Imu, l'incidenza di Imu e Tasi sul totale delle entrate della Pa è più che raddoppiata (3%). L'associazione dei costruttori è convinta che, per agganciare la ripresa, occorra ridurre la pressione fiscale sulla casa configurando la futura Local Tax come un'imposta unica, stabile quantomeno per tre anni e integralmente destinata ai Comuni per il finanziamento dei servizi, con l'esclusione dell'«inviduto» delle imprese edili.

### Ritorno dei mutui

«Serve un segnale forte sul fisco non più rinviabile, perché se non riparte la casa non ripartiamo», insiste Paolo Buzzetti, presidente dell'Ance, durante la presentazione del «Focus casa» i cui dati dicono che «ci sono alcuni fattori incredibilmente positivi, come il costo del denaro ai minimi e il ritorno dei mutui». Gli italiani si riavvicinano alla casa - continua Buzzetti - e la cosa interessante è che lo fanno i giovani, ma spaventa la tassazione patrimoniale aumentata del 145%. L'Ance sottolinea che la preoccupazione c'è ancora e che per agganciare la ripresa occorre ridurre la pressione fiscale. «Abbiamo l'impressione che ci sia sensibilità da parte del Governo sul fare qualcosa, speriamo in una buona notizia», ha concluso Buzzetti.



ECONOMIA

Casa, un bancomat da 42 miliardi per il Fisco



Promotori, oltre 2.300 offerte



ECONOMIA

Saipem, l'aumento di capitale e la mossa del Fondo strategico



ECONOMIA

Confindustria: «Il governo non aumenti gli acconti Irap e Ires»



Osservatorio  
Pagamenti  
Elettronici



ECONOMIA

Elkann: la partita su PartnerRe più complicata del previsto



Musk, il capitalista visionario amico della Nasa



FEDICOLA

I grandi concerti in una raccolta esclusiva

## CORRIERE DELLA SERA ECONOMIA

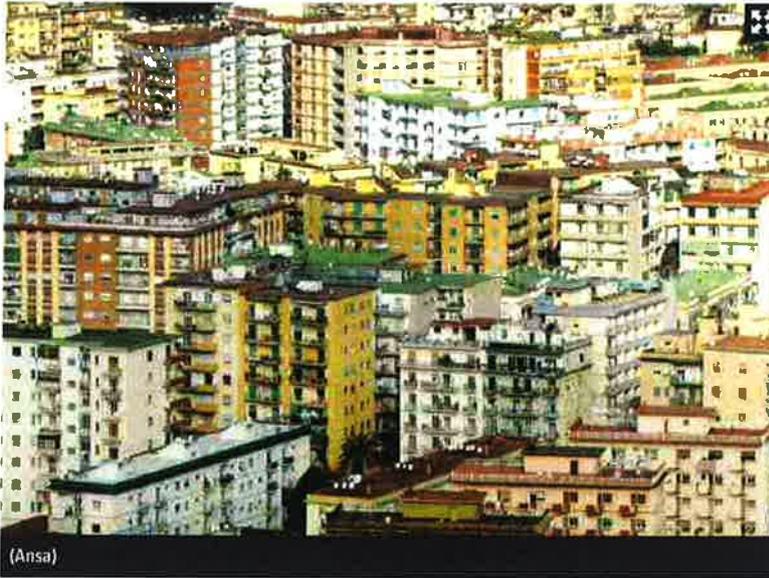
HOME ECONOMIA TV SPORT CULTURA SCUOLA SPETTACOLI SALUTE SCIENZE INNOVAZIONE TECH MOTORI VIAGGI CASA CUCINA I DONNE 27ORA MODA

AD APRILE RADDOPPIATA LA PROPENSIONE PER L'ACQUISTO

## La casa è il «bancomat» del Fisco Il conto finale? 42 miliardi di tasse

Ad aprile cresce del 72% il numero di domande per i mutui ma sale anche la pressione fiscale. **L'Ance**: imposte cresciute di 10 miliardi in tre anni. «Bonus da stabilizzare»

di Francesco Di Frischia



(Ansa)

ROMA Torna l'amore tra gli italiani e il mattone, ma sale alle stelle la pressione fiscale: a aprile è cresciuto del 72% il numero di domande di mutui presentate alle banche per acquistare una abitazione rispetto allo stesso mese del 2014. Aumentano pure le compravendite nei primi tre mesi di quest'anno (+0,8%) e i tassi di interesse sono al minimo storico dall'Unità d'Italia (nel 1861 erano poco sotto il 5%, mentre oggi sono sotto il 3) grazie al «Quantitative easing» introdotto dalla Bce. Le imposte, però, sono arrivate a livelli stratosferici. Sono alcuni dei dati diffusi ieri durante il «Focus casa» organizzato dall'Associazione nazionale costruttori edili (**Ance**) che chiede al governo di «ridurre le tasse sugli immobili». Altrimenti «questa brezza che intravediamo - avverte **Paolo Buzzetti**, presidente dell'**Ance** - non si trasformerà in un vento forte capace di sostenere l'edilizia e tutta la ripresa economica. I segnali positivi ci sono, le famiglie si stanno muovendo, ma le nostre imprese sono ancora ferme».

**Che le tasse pesino sulla casa** lo testimonia, fanno notare dal centro studi dell'**Ance**, due numeri: secondo i dati dell'Agenzia delle Entrate nel 2011 le imposte totali sul mattone (tra Imu, Tasi, Irpef sulle seconde case, Ires, Iva,



ECONOMIA

La casa è il «bancomat» del Fisco  
Il conto finale? 42 miliardi di tasse



ECONOMIA

Casa, un bancomat da 42 miliardi per il Fisco



Promotori, oltre 2.300 offerte



ECONOMIA

Saipem, l'aumento di capitale e la mossa del Fondo strategico



Osservatorio  
Pagamenti  
Elettronici



ECONOMIA

Confindustria: «Il governo non aumenti gli acconti Irap e Ires»



ECONOMIA

Elkann: la partita su PartnerRe più complicata del previsto



CONFRONTA&amp;RISPARMIA

Tutto sui mutui.  
Segui il nuovo canale  
Confronta&Risparmia

successioni e donazioni, registro e bollo sulle locazioni e cedolare secca) ammontavano a un gettito per le casse dello Stato pari a 32 miliardi di euro, ma nel 2014 le imposte sono arrivate addirittura a oltre 42 miliardi.

**Quello che negli anni della crisi** sembrava un sogno, anche per colpa della stretta delle banche nel concedere mutui (dal 2007 al 2013 sono diminuiti del 66% quelli agevolati alle famiglie), «oggi torna a essere una realtà - ammette Flavio Monosilio, direttore del Centro studi **Ance** - perché nel 2014 si sono evidenziati tutti i segnali che dimostrano che le condizioni di mercato diventano favorevoli all'acquisto». Infatti nel 2011 le banche concedevano mutui per oltre il 70% del valore dell'immobile, nel 2013 coprivano solo il 55%, ma oggi la quota di mutuo concessa è risalita al 61%. «Siamo ancora lontani dai livelli di 4 anni fa - osserva Monosilio - ma questa crescita comunque rappresenta un disgelo tra famiglie e istituti di credito».

**Tra le proposte dell'Ance** al governo Renzi «detassare fino al 2018 l'acquisto di case nuove ad alta efficienza energetica - chiede Buzzetti - e esenzione per tre anni dal pagamento di Imu, Tasi e della futura Local tax, integralmente destinata ai Comuni per il finanziamento dei servizi». Inoltre **l'Ance** chiede di «introdurre incentivi per favorire la permuta tra abitazioni usate e quelle più efficienti sotto il profilo energetico e di stabilizzare gli incentivi fiscali per il recupero di immobili e per la riqualificazione energetica degli edifici». «In Germania, Gran Bretagna, Francia e Spagna gli incentivi fiscali sulla casa hanno fatto decollare l'economia - ricorda Buzzetti -. Perché non riusciamo a farlo anche qui per stimolare il mercato interno e agganciare la ripresa? Ora ci sono le condizioni e ci sembra di cogliere una nuova sensibilità governativa su questi temi».

10 giugno 2015 | 07:31  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

**DOPO AVER LETTO QUESTO ARTICOLO MI SENTO...**



PARTECIPA ALLA DISCUSSIONE

caratteri rimanenti: 500



Scrivi qui il tuo commento

INVI

CONTRIBUTI 0

DATA VOID



*Musk, il capitalista visionario amico della Nasa*



*Technogym, Alessandri pensa al «wellness 2.0»*



CORRIERE DELLA SERA

**Tutte le soluzioni su misura per la tua azienda**



*Educazione finanziaria: «Serve un piano nazionale»*



*Il 60% è d'accordo con il pensionamento anticipato*



**Kauppa.it a Milano... non perderti le offerte!**

alla metà del prezzo

I PIÙ LETTI

OGGI

SETTIMANA

MESE

- 1 Telecom pronta al rischio delle torri
- 2 Esselunga, Bernardo Caprotti ritira la querela ai danni del figlio Giuseppe
- 3 Hsbc, maxi piano di tagli Via fino a 25mila dipendenti
- 4 Addio olio di palma
- 5 Imu e Tasi, scadenze e informazioni utili
- 6 Saipem, l'aumento di capitale e la mossa del Fondo strategico

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi [clicca qui](#). Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie

la Repubblica Mobile Facebook

NEWSLETTER **L'Espresso** Network

R.it **ECONOMIA & Finanza** con Bloomberg®

RICERCA TITOLO

CERCA

**Home** Finanza con Bloomberg **Calcolatori** Finanza Personale

AREA UTENTI REGISTRATI ▶ Listino ▶ Portafoglio

Overview | Borse | Borsa Italia A-Z | Valute | Obbligazioni: Italia - Europa | Fondi | ETF | Sedex | Warrant | Futures | Materie prime | News | Calendario | After hours

NOTIZIE

Tutte | Repubblica.it | Ad | **Teleborsa** | Bloomberg

**Tasse sulla casa, un mix da 42 miliardi nelle casse dello Stato**

10/06/2015 3.48.02

(Teleborsa) - Tra IMU, TASI, IRPEF, IRES, IVA e altre imposte su trasferimenti e locazioni, il Fisco ha incassato nel 2014, ben **42,1 miliardi** di euro. L'insieme di queste tasse sugli immobili è **umentato del 9,8%**, l'equivalente di 3,8 miliardi in più in un solo anno.

Questi i numeri diffusi dall'**ANCE (Associazione Nazionale Costruttori Edili)** nel rapporto "Focus casa" in cui spiega che "i colpevoli dell'aumento di tassazione sono le tasse sul possesso". Il **gettito dell'IMU e della TASI è passato da 9,8 miliardi di euro del 2011 a circa 24 miliardi del 2014**, causando un incremento della **pressione fiscale del 143,5%** in tre anni.

Intanto si avvicina il **"tax day"** sulla casa. Mancano, infatti, pochi giorni al primo appuntamento dell'anno con le tasse sulla casa, la cui scadenza cade il **16 giugno** prossimo. Proprietari e inquilini dovranno versare la prima rata di TASI e IMU, portando nelle casse dei Comuni entrate per 2,3 miliardi di euro.

Le altre notizie

powered by **teleborsa**

MARKET OVERVIEW

Lista completa ▶

Mercati | Materie prime | Titoli di stato

FTSE MIB	22.580,37	+0,23%
FTSE 100	6.754,99	+0,02%
DAX 30	11.004,14	+0,03%
CAC 40	4.842,54	-0,16%
SWISS MARKET	9.023,61	+0,48%
DOW JONES	17.764,04	-0,01%
NASDAQ	5.013,87	-0,15%
HANG SENG	26.645,57	-1,27%

CALCOLATORE VALUTE

Euro

Dollaro USA

CONVERTI

1 EUR = 1,14 USD

Fai di Repubblica la tua homepage | Mappa del sito | Redazione | Scriveteci | Per inviare foto e video | Servizio Clienti | Aiuto | Pubblicità | Parole più cercate

Divisione Stampa Nazionale — Gruppo Editoriale L'Espresso Spa - P.Iva 00906801006

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di CIR SpA



CESSIONE DEL QUINTO. I TUOI PROGETTI HANNO UNA SOLUZIONE SEMPLICE

il Giornale.it **economia**

- Home
- Politica
- Mondo
- Cronache
- Blog
- Economia**
- Sport
- Cultura
- Tech
- Milano
- Salute
- Speciali
- Cucina
- Cerca

REPORTAGE KURDISTAN  
AL FRONTE CONTRO L'ISIS

**GIORNO 4:**

I PROFUGHI CRISTIANI  
**COMING SOON**



Condividi:



Commenti:



## La casa nelle mani del Fisco: 42 miliardi di tasse

Ad aprile cresce del 72% il numero di domande per i mutui ma sale anche la pressione fiscale

Mario Valenza - Mer, 10/06/2015 - 08:02



commenta

8+1 0

Mi piace 135

Nel 2014 insieme delle tasse sugli immobili ha portato nelle casse dello Stato 42,1 miliardi di euro, un gettito che è aumentato del 9,8%, l'equivalente di 3,8 miliardi in più in un solo anno.



Questi i dati diffusi dall'Ance nel rapporto Focus casa in cui si aggiunge che colpevoli dell'aumento di tassazione sono le tasse sul possesso. Il gettito dell'Imu e della Tasi è passato da 9,8 miliardi di euro del 2011 a circa 24 miliardi del 2014, causando un incremento della pressione fiscale del 143,5% in tre anni.

"L'interesse delle famiglie verso il bene casa - segnala il rapporto - torna a crescere: ad aprile 2015 la propensione all'acquisto degli italiani è più che raddoppiata e il numero delle domande di mutui presentate alle banche ha registrato un +72%". Secondo l'Ance, tuttavia, "per agganciare la ripresa occorre ridurre la pressione fiscale sulla casa", che nel 2014 ha fruttato allo Stato 42,1 miliardi di gettito (tra Imu, Tasi, Irpef, Ires, Iva e altre imposte su trasferimenti e locazioni). L'Ance propone così di favorire l'acquisto delle case nuove ad alta efficienza energetica; introdurre incentivi per favorire la permuta tra abitazioni usate e quelle a più alta efficienza energetica; stabilizzare nel tempo gli incentivi fiscali per il recupero e la riqualificazione energetica degli edifici; configurare la futura Local Tax come un'imposta unica, «stabile quantomeno per tre anni ed integralmente destinata ai Comuni (con la ovvia esclusione del cosiddetto invenduto

VENITE A VISITARE  
L'APPARTAMENTO  
CAMPIONE

ARREDATO DA  
CHATEAU D'AX



Un contesto unico pensato  
per le famiglie a Milano 3

**Abitare co.**

(+39) 02 48958416

Inserisci le chiavi di ricerca

Cerca

Info e Login



home



registrazione



mobile

Annunci

delle imprese edili)"

### Prestiti Inpdap 2015

Fino a 75.000 € con Rate comode Solo per dip pubblici e pensionati



Tag: case fisco

ANNUNCI

ALTRI ARTICOLI

## Infissi e Serramenti

in legno lamellare+alluminio e pvc con detrazione fiscale del 65.



L'anno zero dell'edilizia «Mai così male in 50 anni»



Fisco, Cgia: "Dal 2011 aumento del 100% delle tasse per i negozianti"



"Aziende tassate come le seconde case"



Padoan ci prende in giro: "Meno tasse, scende anche la Tasi"

COMMENTI



dbell56

Mer, 10/06/2015 - 08:50

Oggi, chi investe in immobili è pazzo da ricovero coatto! Conviene solo essere proprietari della casa dove si vive abitualmente con la propria famiglia e se si ha la fortuna di avere il di più, spenderlo in cose utili come viaggi ecc. perchè anche avere denaro disponibile è diventato pericoloso in Italia.



dbell56

Mer, 10/06/2015 - 08:55

Ah, dimenticavo di dire che le imposte e tasse sugli immobili sono ormai di tipo espropriativo qui nel nostro paese. Lo stato poi, mi fa ridere perchè si lamenta che non riesce a vendere il proprio patrimonio immobiliare! Solo un pazzo può acquistare immobili dallo stato ben sapendo che l'imposizione sugli stessi è di questo livello espropriativo.



IL PESCATORE

### Il pesce fresco dal Mercato Ittico di Milano a casa tua in giornata



ACQUISTA ORA

### Editoriali

#### Nord, secessione da Renzi

di Alessandro Sallusti



Lombardia, Liguria e Veneto dicono no al governo che vuole scaricargli altre migliaia di profughi

### Editoriali

#### Renzi incentiva gli immigrati

di Salvatore Tramontano



Il premier risponde ai governatori offrendo soldi ai Comuni che ospitano i migranti. Un invito per gli scafisti



Attiva Absolute ADSL. Hai ADSL e Telefonate a 0cent/min.

### L'opinione



#### Marcello Foa

Perché Putin, in fondo, ha ragione



#### Gioia Locati

Papilloma, col vaccino se ti ammali è peggio



#### Giampaolo Rossi

Mafia Capitale: quello che la sinistra non vuole...



#### Livio Caputo

Chi vuole morire per Donetsk?



#### Alessandro Bertinotti

Morire di ignoranza



#### Antonella Grippo

Il nome della Rosy



#### Carlo Lottieri

Il sangue degli altri e i miti del Novecento



#### Girolamo Tripoli

I dati della violenza sulle donne sono ancora...

# ECONOMIA FINANZA

CERCA  

## Tasse sulla casa, un mix da 42 miliardi nelle casse dello Stato



+A -A 

(Teleborsa) - Tra IMU, TASI, IRPEF, IRES, IVA e altre imposte su trasferimenti e locazioni, il Fisco ha incassato nel 2014, ben 42,1 miliardi di euro.

L'insieme di queste tasse sugli immobili è aumentato del 9,8%, l'equivalente di 3,8 miliardi in più in un solo anno. Questi i numeri diffusi dall'ANCE (Associazione Nazionale Costruttori Edili) nel rapporto "Focus casa" in cui spiega che "i colpevoli dell'aumento di tassazione sono le tasse sul possesso". Il gettito dell'IMU e della TASI è passato da 9,8 miliardi di euro del 2011 a circa 24 miliardi del 2014, causando un incremento della pressione fiscale del 143,5% in tre anni. Intanto si avvicina il "tax day" sulla casa. Mancano, infatti, pochi giorni al primo appuntamento dell'anno con le tasse sulla casa, la cui scadenza cade il 16 giugno prossimo. Proprietari e inquilini dovranno versare la prima rata di TASI e IMU, portando nelle casse dei Comuni entrate per 2,3 miliardi di euro.

servizio di **teleborsa**

 **CONDIVIDI NOTIZIA**

 **2**  **0**  
 **Consiglia**  **8+1**

### LA NUOVA STAGIONE DELL'INFORMAZIONE



Leggi 1 settimana **GRATIS**

10 Giu 2015 08:48 - Ultimo aggiornamento: 08:48  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

[DIVENTA FAN DEL MESSAGGERO](#)

VOLUNTARY  
DISCLOSUREA 12,90€ IN PIÙ  
DAL 13 MAGGIO IN EDICOLA  
CON IL SOLE 24 ORE.

SCOPRI DI PIÙ ►

tecnici24



Accedi

VANTAGGI PER  
L' ABBONATOABBONATI  
SUBITORINNOVA IL TUO  
ABBONAMENTO

Inserisci i termini da cercare...

multimedia shopping

Home Norme Sportello edilizia Bandi Regioni Città Sicurezza e Lavoro Infrastrutture24 Progetti e Concorsi Social housing Real Estate Materiali e tecnologie

UN NUOVO INIZIO, DA SCRIVERE INSIEME. Scopri di più su [abititalia.com](http://abititalia.com)

IMMOBILIARE

## Ance: ripresa lenta per il residenziale, serve uno "shock" di agevolazioni fiscali

Per ripartire bisogna abbassare le imposte sulla casa, cresciute del 27% dal 2011 al 2014 e in particolare del 144% nella tassa sul possesso

di Alessandro Arona

9 giugno 2015 Cronologia articolo

Tweet

Recommend

Share

0

g+

0

Accedi a My24

A A A A



Secondo [Ance](#) (Associazione nazionale costruttori) ci sono tutte le condizioni per agganciare una solida e duratura ripresa delle compravendite di case, dopo il dimezzamento degli scambi tra il 2006 e il 2013: tassi di interesse al minimo storico (2,86%), compravendite in lieve ripresa già nel 2014 (+3,6%), ripresa confermata anche nel primo trimestre 2015 (+0,8% tendenziale) al netto dell'"effetto fiscale" di inizio 2014, ripresa anche nei nuovi mutui erogati dalle banche (+13,4% dopo il crollo a un terzo del valore ante-crisi), propensione all'acquisto di singoli e famiglie più che raddoppiata, la domanda di mutui cresciuta del 72%.

Ma la ripartenza per ora non è ancora "vera", per renderla solida e consistente bisogna abbassare le tasse sulla casa, cresciute del 27% dal 2011 al 2014 e in particolare del 144% nella tassa sul possesso (Imu, Tasi, ecc.).

[Ance](#) propone allora un pacchetto "shock" (così è stato definito) di sconti fiscali per rilanciare l'immobiliare e l'edilizia residenziale:

- 1) parziale detassazione – fino al 2018 - degli acquisti di abitazioni nuove in classe energetica A e B (riduzione dal 4 al 2% dell'Iva, esenzione triennale da Imu, Tasi o futura Local Tax);
- 2) incentivi che favoriscano la permuta tra abitazioni usate e quelle nuove ad alta prestazione energetica (per favorire gli scambi e anche la riqualificazione dei vecchi immobili da parte dei costruttori che acquistano);
- 3) stabilizzazione all'attuale livello massimo (invece della scadenza al 31/12/2015) delle detrazioni fiscali al recupero (50%) e alla riqualificazione energetica degli edifici (65%);
- 4) stabilizzazione per almeno tre anni, senza modifiche, della Local Tax che dovrebbe debuttare dal 2016 al posto di Imu e Tasi, esentando l'inventuto delle imprese edili.

"Anche nei più giovani – sostiene il presidente dell'Ance, [Paolo Buzzetti](#) – è tornata la voglia di casa, lo dicono i dati sulla propensione all'acquisto. E ci sono sul mercato fattori incredibilmente positivi: tassi di interesse ai minimi, mutui tomati da parte delle banche, propensione all'acquisto più che raddoppiata. Ma c'è ancora incertezza sulla ripresa e una tassazione che spaventa. Per questo proponiamo al governo misure di incentivo da mettere in campo subito. Le stesse che hanno da tempo messo in campo Francia, Regno Unito, Spagna".



Rimani sempre aggiornato  
Scarica dall'app store

Edilizia24 per iPad, Phone e iPod Touch

Dossier on line



**Progettazione, la guida all'affidamento degli incarichi**

Il dossier mensile di Edilizia e Territorio è dedicato all'affidamento della progettazione, alla luce degli indirizzi in materia di progettazione contenuti nella nuova Direttiva 2014/24 e a quelli che si ricavano dai criteri di delega attualmente in discussione ai fini del relativo recepimento nel nostro ordinamento nazionale. Anche se la riforma del codice appalti non è conclusa, il legislatore ha finora mostrato di confermare la centralità della progettazione. La guida affronta tutte le fasi dell'affidamento dell'incarico – dai requisiti ai compensi, dalle incompatibilità alle procedure per i concorsi di architettura, alla verifica e validazione - spiegate dagli esperti, avendo come riferimento più recente la determinazione n.4/2015 dell'Anac, pubblicata integralmente.

Accesso Abbonati



DOSSIER

Innovazione e nuove tecnologie al servizio delle aziende



Città



MILANO FINANZA  
GIORNALE & TV PRIMI IN BUSINESS & FINANZA  
Martedì 9 Giugno 2015 - Ore 16:03  
Login | Per registrarsi  
Per abbonarsi  
Newsletter | Status Utente

Home Italia Europa Mondo MF Dow Jones Mercati Strumenti & Analisi Video Motori Tecnologia Lifestyle Opinioni Investimenti

NEWS

09/06/2015 12:22

TUTTE LE NEWS INDIETRO

MF DOW JONES

## Casa: **Ance**, torna interesse famiglie per mattone

f t in k+  A A VOTA ★★★★★ 0 VOTI

ROMA (MF-DJ)—Torna a crescere l'interesse delle famiglie per il mattone: ad aprile la propensione all'acquisto degli italiani e' piu' che raddoppiata e il numero delle domande di mutui presentate alle banche e' salito del 72% rispetto ad aprile 2014.

E' quanto emerge dal rapporto "Focus casa" realizzato dall'**Ance**, in cui si sottolinea che nel 2014 si sono concretizzati "tutti i segnali ci dimostrano che le condizioni del mercato diventano favorevoli all'acquisto della casa. Dopo gli anni del boom nelle città e successivamente nelle cinture urbane, la crisi internazionale, insieme alla stretta del credito, hanno reso l'accesso all'abitazione impossibile. Oggi il nuovo approccio favorevole delle banche, l'aumento delle compravendite, accompagnato dall'abbassamento dei prezzi, ci riportano nelle condizioni di acquisto possibile".

Nel 2014, dopo sette anni consecutivi di calo, le compravendite sono aumentate del 3,6% ma nel primo trimestre del 2015 sono diminuite del 3% rispetto al corrispondente periodo del 2014. Non si tratta, sottolinea l'**Ance**, di una battuta d'arresto: molte compravendite si sono infatti concentrate nel primo trimestre 2014 per sfruttare l'entrata in vigore delle agevolazioni fiscali sull'acquisto, al netto dell'effetto di queste agevolazioni, il numero di compravendite per i primi tre mesi del 2015 si conferma positivo, con un +0,8%.

rov/vs  
elisabetta.rovis@mfdowjones.it  
(fine)

MF-DJ NEWS



### Le News più lette

Tutte

1. FtseMib future: spunti operativi per martedì 9 giugno 09/06/2015
2. Cinque buy e cinque sell in Europa 09/06/2015
3. Saipem molto volatili in avvio di giornata 09/06/2015
4. La commedia greca verso la fine, borse negative 08/06/2015



MERCOLEDÌ 10 GIUGNO 2015  
AGGIORNATO ALLE 08:00

chi siamo | eventi | redazione

Direttore responsabile Claudio Sonzogni



**IL GHIRLANDAIO**  
Osservatorio economico dall'Italia e dal mondo



HOME | COPERTINE | TOP NEWS | NOTIZIE DAL MONDO | VIDEO | RASSEGNA STAMPA | EDUCATIONAL

Politica Economica | Indici & Statistiche | Mercati Finanziari | Energia & Ambiente | Infrastrutture & Immobiliare | Archivio

Rimani sempre aggiornato con le breaking news e la newsletter settimanale de il Ghirlandaio **ISCRIVITI** Cerca nel sito

**COPERTINE**

Quotidiani/web: prove di futuro fra grandi marchi ...

La ripresa europea c'è ma appare precaria, in ...

Quel "Basta ai migranti" dei governatori del ...

Vai a tutte le news di Copertine

Mi piace 0 8+1 0 Condividi T+ T+



**NEWS DAL MONDO**

u aménagement pour s'adapter

**Paris, 9 juin 2015 (AFP)**

Budget 2016: les associations redoutent des coupes dans le logement

**Paris, 9 juin 2015 (AFP)**

Nathalie Appéré, députée-maire de Rennes, succède à Claude Dilain à la tête de l'Anah

**Paris, 9 juin 2015 (AFP)**



**Ance: Torna la voglia di mattone ma tasse troppo alte sono macigno su ripresa**

di Giusy Iorlano



**Casa resta bancomat del fisco: 42 mld in 2014. Buzzetti: serve segnale forte**

(Il Ghirlandaio) Roma, 10 giu. - Agli italiani torna la voglia di "mattone". Ma sale alle stelle la pressione fiscale e la casa continua a rimanere il "bancomat" del fisco. Ad aprile 2015 le domande di mutui rivolte alle banche sono aumentate del 72% rispetto all'anno precedente. Ad aumentare, nei primi tre mesi dell'anno, sono state pure le compravendite (+0,8%) mentre i tassi di interesse sono al minimo storico, sotto il 3 per cento, grazie al 'Quantitative Easing' della Bce. Sarebbe una situazione idilliaca se non fosse che le tasse sugli immobili sono arrivate a livelli stratosferici dal 2011 al 2014, periodo in cui la propensione all'acquisto di una casa da parte degli italiani è più che raddoppiata.

La denuncia arriva dall'Ance, l'associazione nazionale dei costruttori edili, che ha presentato il suo ultimo rapporto "Focus casa". In particolare, spiega l'associazione dei costruttori edili, i colpevoli dell'aumento di tassazione sugli immobili sono le tasse sul possesso: nel 2014 il totale del prelievo (Imu, Tasi, Irpef, Ires, Iva e altre imposte su trasferimenti e locazioni) ha fruttato alle casse dello Stato **42,1 miliardi** di euro di gettito, in aumento del 9,8% rispetto al 2013. In particolare, il gettito della tassa sul possesso è passato dai 9,8 miliardi di Ici del 2011 a circa 24 miliardi nel 2014 (Imu+Tasi), determinando un aumento della pressione fiscale del 143,5% in soli tre anni. Le tasse sugli immobili hanno quindi contribuito a finanziare il risanamento dei conti pubblici: se nel 2011 le entrate derivanti dall'Ici rappresentavano l'1,3% delle entrate della Pubblica amministrazione, dopo tre anni l'incidenza di Imu e Tasi sul totale delle entrate della P.A. è salita al 3%.

#### Ridurre la pressione fiscale sulla casa per agganciare la ripresa.

E' la via maestra indicata dall'Ance per consolidare i segnali positivi che arrivano dal mercato immobiliare. "Se non riparte l'edilizia, l'economia non riparte e su un bene come la casa serve un segnale forte e non più rinviabile da parte del Governo per cogliere l'occasione positiva che ci presenta lo scenario macroeconomico", ha sottolineato il presidente dell'Ance, **Paolo Buzzetti**. E l'Ance propone un ventaglio di interventi, a cominciare dalla configurazione della futura *localtax* come un'imposta unica, stabile quantomeno per 3 anni e integralmente destinata ai Comuni per il finanziamento dei servizi, con l'"ovvia esclusione dell'inventuto delle imprese edili (aree e fabbricati costruiti, o ristrutturati, per la successiva vendita)". Inoltre, l'associazione dei costruttori punta all'introduzione di incentivi per favorire la permuta tra abitazioni usate e quelle più efficienti sotto il profilo energetico e alla stabilizzazione nel tempo degli incentivi fiscali per il recupero delle abitazioni e per la riqualificazione degli edifici.

Altra carta che mette sul tavolo l'Ance è la detassazione degli acquisti di abitazioni nuove in classe energetica elevata effettuati fino al 2018 ed esenzione per tre anni dall'Imu, Tasi e dalla futura local tax. "Guardiamo anche a quello che fanno gli altri Paesi europei, come l'Inghilterra, Francia e Germania, sul fronte della casa. Ora aspettiamo che anche il Governo dia segnali positivi perchè questi darebbero tranquillità al mercato. Questa è la nostra scommessa e speriamo arrivino presto perchè ora ci sono le condizioni e ci sembra di cogliere una nuova sensibilità governativa sui temi della casa", ha detto Buzzetti. E qualcosa al ministero delle Infrastrutture sembra muoversi. Il ministro Delrio starebbe pensando, infatti, anche ad una sorta di cabina di regia *ad hoc* per l'edilizia così come è stato fatto, ad esempio, con il dissesto.

"Sulle opere pubbliche ci aspettiamo una spinta positiva - ha proseguito Buzzetti - Delrio lavora intensamente alla questione dei piccoli progetti e stiamo offrendo il nostro aiuto tecnico su questi piani per le piccole opere". Inoltre "entro pochi giorni - ha concluso - avremo una risposta sui fondi che possono essere messi sul grande piano di manutenzione; su temi come dissesto e scuole qualche spinta positiva a breve me l'aspetto".

TAGS: Casa Tasse Ance

Mi piace 5.1mla

#### Altre notizie sull'argomento



**Casa, Ance: torna la voglia di mattone ma tasse ancora troppo alte**  
Ad aprire le domande di mutui sono aumentate del 72%. Tasse sul ...



**Casa, Ance: torna la voglia di mattone ma tasse ancora troppo alte**  
Ad aprire le domande di mutui sono aumentate del 72%. Tasse sul ...



**Lazio, nessuna ripresa per il settore delle costruzioni. Bene mercato ...**  
Secondo i dati di Ance Lazio nel 2014 compravendite positive, +8,5%



**Mattone principale investimento in Italia: 88% delle attività non ...**

Politica Economica ■

Indici & Statistiche ■

Mercati Finanziari ■

Energia & Ambiente ■

Infrastrutture & Immobiliare ■

Archivio

Eventi

#### RASSEGNA STAMPA

- Analisi Rassegna stampa del 09/06
- Analisi Rassegna stampa del 08/06
- Analisi Rassegna stampa del 05/06
- Analisi Rassegna stampa del 04/06
- Analisi Rassegna stampa del 03/06

Questo sito utilizza cookie tecnici, di profilazione e di marketing, anche di terze parti, per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Per saperne di più o negare il consenso a tutti o a alcuni cookie [CLICCA QUI](#). Continuando la navigazione accetti l'utilizzo dei cookie.

AUTORIZZO

Mediaset Video TgCom24 Meteo.it SportMediaset Social Mobile Connect Fivestore QuiMediaset Premium 16mm Network Login



Mercoledì 10 Giugno 2015

Panorama Motori Casa Assicurazione Giochi Cucina Scuola MediaFriends Blog EXPO

HOME PRIMO PIANO SPORT SPETTACOLO TV PEOPLE DONNE LIFESTYLE MAGAZINE ANIMALI FOTO VIDEO

QUOTAZIONI BORSA NEWS D'AGENZIA INDICI BORSE ESTERE FONDI COMUNI CONVERTITORE VALUTE TASSI FISCO PETROLIO

Tgcom24 > Economia > Mercato immobiliare: in aumento la propensione all'acquisto di una casa

10 giugno 2015

## Mercato immobiliare: in aumento la propensione all'acquisto di una casa

Ad aprile il numero delle domande di mutui presentate alle banche è salito del 72% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

**03:00** - La propensione all'acquisto di un'abitazione è cresciuta tra gli italiani. Ce lo dice, sulla base dei dati Istat, l'Associazione nazionale costruttori edili (**Ance**). Secondo cui, nonostante una tassazione sugli immobili crescente, ci sono diversi fattori che potranno incentivare una ripresa del mercato immobiliare, il cui ritorno ai livelli degli anni immediatamente precedenti alla crisi economica è da considerarsi comunque improbabile.

0  
 0  
 0  
 0



Ad aprile, osserva l'**Ance**, la propensione all'acquisto di un immobile è più che raddoppiata rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Tanti sono i fattori che hanno determinato questo aumento: l'abbassamento dei prezzi delle abitazioni e una maggiore disponibilità degli istituti di credito ad erogare i mutui necessari all'acquisto di un'abitazione.



STABILITÀ



### PIÙ LETTE DI ECONOMIA

► Grecia, Tsipras: "Accordo possibile, ma no..."

Infatti, dopo il crollo registrato tra il 2007 e il 2013 (i mutui per l'acquisto di un immobile da parte delle famiglie erano diminuiti di oltre il 65%), nel 2014 la domanda è tornata a crescere nel 2014: +13,4% rispetto all'anno precedente. Per poi, stando ai dati dell'Associazione bancaria italiana (Abi), proseguire anche nel 2015: secondo il consorzio composto da 78 banche e che rappresenta circa l'80% del mercato bancario italiano, tra gennaio ed aprile, l'ammontare delle erogazioni di nuovi mutui è aumentato del 55,2% su base annua.

Contemporaneamente a quanto avvenuto sul fronte bancario, il mercato immobiliare ha passato momenti difficilissimi (2007-2013) e ad oggi vive una fase di stallo: nel primo trimestre del 2015, secondo l'Agenzia delle entrate, le compravendite di immobili sono scese del 3,4% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Un dato (negativo) che va comunque riletto alla luce della modifica del regime fiscale, che aveva favorito la stipula di nuovi contratti nei primi giorni del 2014. E così, una volta considerata l'introduzione delle imposte ridotte sulle transazioni, l'Agenzia delle entrate ha rilevato un lieve aumento delle transazioni nei primi tre mesi del 2015 (+0,8%).

Comunque, al di là dell'andamento momentaneo del mercato immobiliare, un suo ritorno ai livelli degli anni immediatamente precedenti alla crisi economica è da considerarsi improbabile: secondo la Banca d'Italia, infatti, il settore "difficilmente" potrà tornare ai fasti raggiunti dalla fine degli anni '90 al 2006. Il motivo? Le difficoltà nell'accesso al credito incontrate dai giovani e dagli stranieri, che negli ultimi dieci anni hanno sostenuto la domanda di abitazioni, spingeranno il comparto verso modelli di crescita diversi.

Tuttavia la creazione del Fondo di Garanzia per la prima Casa potrebbe rendere più agevole l'accesso al credito da parte dei cittadini, contribuendo alla ripresa del mercato immobiliare. Il Fondo viene gestito dal ministero dell'Economia e delle Finanze (Mef) attraverso la Consap e - grazie ad una dotazione finanziaria di circa 650 milioni di euro - potrebbe attivare, secondo le previsioni del Mef, mutui per un valore complessivo di circa 20 miliardi di euro. Da marzo a maggio 2015, ovvero nel primo trimestre di attività, il Fondo ha garantito 273 operazioni per un importo complessivo di oltre 30,2 milioni di euro.

### INVIA UN COMMENTO

Per poter inviare, rispondere o votare un commento, occorre essere registrati ed effettuare il login

[REGISTRAZIONE](#)

[LOGIN](#)

### I VOSTRI MESSAGGI

PIÙ RECENTI

PIÙ VOTATI

Nessun commento

TAG: [MERCATO IMMOBILIARE](#) [ANCE](#) [BANCA D'ITALIA](#)

9.6.2015

► Equitalia, in 5 mesi recuperati 3,4...

8.6.2015

► Lavoro, Istat: oltre 3,5 milioni di persone...

6.6.2015

► Confcommercio: "Ripartono consumi, ma solo..."

8.6.2015

► Fca assume mille operai in Italia entro il...

8.6.2015

**VIDEO 24**



Grecia, continua il tira e molla con l'Ue

"I sacri misteri del Jobs Act"

9.6.2015

Stefano Mainetti  
CEO, PoliHub -  
Maurizio de...

8.6.2015

Matteo Longoni  
Head of advertising  
sales Francia,...

9.6.2015

**FOTO 24**

**Alitalia**

Alitalia assume 310 dipendenti  
Premier Renzi: l'Italia

4.6.2015

**TGC24**

SOS LAVORO

Creo una start-up e lavoro in proprio

3.6.2015

Dal melano alle rinnovabili Le mille vite di Ressler

28.5.2015

Orva, nuovo stabilimento per conquistare il mercato estero

28.5.2015



Nuova Kia Sportage. Sempre più attraente, sempre più raffinata, ora anche "EcoGPL+"



AUDI A3 E-TRON, IL FUTURO DELLA MOBILITÀ GIÀ SU STRADA

# RE ITALY

L'IMMOBILIARE  
A CONVEGNO

## FINALMENTE IL REAL ESTATE HA LA SUA GIORNATA

MENU SEZIONI

Cerca nel sito...

Mar, 9 Giugno 2015

ABBONAMENTI | ACCEDI



MONITORIMMOBILIARE  
Italian Real Estate News  
Il più letto in Italia

NEWS MERCATO FONDI IMMOBILIARI DEALS LEGALE VIDEO  
ENGLISH VERSION PUBBLICAZIONI CHI SIAMO | Iscriviti alla newsletter gratuita

ire  
INNOVATION  
real estate

## INNOVATION AND EXPERIENCE IN REAL ESTATE

NEWS

Dal focus sul mercato abitativo presentato questa mattina a Roma

### Ance: sulla casa tasse più pesanti, ma torna la voglia di comprare

I.L.

09/06/2015



Aumenta il peso fiscale sugli immobili, ma torna anche a salire la voglia di casa degli italiani.

Nel 2014 l'insieme delle tasse sul mattone ha portato nelle casse dello Stato 42,1 miliardi di euro: un gettito che è aumentato del 9,8% - l'equivalente di 3,8 miliardi - nel giro di un solo anno.

Parte da questa considerazione il rapporto Focus casa, presentato questa mattina a Roma dall'Associazione nazionale dei costruttori edili, guidata da **Paolo Buzzetti** (foto).

"Colpevoli dell'aumento di tassazione sono le tasse sul possesso - specifica **L'Ance** -

Il gettito dell'Imu e della Tasi è passato da 9,8 miliardi di euro del 2011 a circa 24 miliardi del 2014, causando un incremento della pressione fiscale del 143,5% in tre anni.

Malgrado questo trend negativo, l'interesse delle famiglie verso il bene casa torna tuttavia a crescere: ad aprile 2015 (rispetto allo stesso mese dell'anno precedente) la propensione all'acquisto degli italiani è più che raddoppiata e il numero delle domande di mutui presentate alle banche ha registrato un +72%".

Secondo i dati dell'Agenzia delle Entrate, nel 2014, dopo sette anni consecutivi di calo, le compravendite sono aumentate del 3,6%.

Nel primo trimestre 2015, le compravendite hanno segnato un rallentamento pari al -3% rispetto al I trimestre 2014 ma, sempre secondo **L'Ance**, "non si tratta di una battuta d'arresto: molte compravendite si sono concentrate nel I trimestre 2014 per sfruttare l'entrata in vigore delle agevolazioni fiscali sull'acquisto.

Ecco perché al netto dell'effetto di tali agevolazioni fiscali, il numero di compravendite per i primi tre mesi del 2015 si conferma positivo: +0,8%.

E nei prossimi anni, secondo le previsioni di Nomisma questo trend proseguirà".

**L'Ance** propone infine la sua ricetta per rilanciare il comparto: "favorire l'acquisto di case nuove ad alta efficienza energetica detassando gli acquisti di abitazioni nuove in classe energetica elevata; l'introduzione di incentivi per favorire la permuta tra abitazioni usate e quelle più efficienti sotto il profilo energetico; la stabilizzando degli incentivi fiscali per il

RE Italy, i convegni integrali: Il quadro macroeconomico

Guarda gli altri video del nostro canale >>

City Banca Dati Immobiliari  
Condividi e Vendi i  
Tuoi Dati Immobiliari

	IL REAL ESTATE		FONDI IMMOBILIARI	
	Var. %	QuoL. €	Capitaliz. €	Scambi €
Aedes	▲▲▲	0,9000	9.841.136	0,036
Beni Stabili	▼	0,6395	1.451.297.854	1,797
Brioschi	▼▼▼	0,0931	73.331.597	0,028
Dea Capital	▼▼	1,4730	451.639.623	0,281
Gabetti	▼▼▼	1,0200	44.565.025	0,303
Hi Real	▼	0,0294	1.485.317	0,001
Igd	▼	0,8180	618.699.444	0,795
Italcementi	▲	6,1550	2.149.761.035	3,535
Mutuonline	▼	7,0500	278.558.683	0,091
Prelios	▼▼▼	0,3911	198.269.388	0,222
Risanamento	▼▼▼	0,1500	270.126.635	0,036

In collaborazione con Traderlink.it



Tweet @MonitorImmobili

Monitor Immobiliare  
Mi piace

Monitor Immobiliare piace a 1.213 persone.

recupero delle abitazioni e per la riqualificazione energetica".

Riguardo alla futura Local tax, i costruttori la vedono come "un'imposta unica, stabile quantomeno per tre anni ed integralmente destinata ai Comuni per il finanziamento dei servizi, con l'ovvia esclusione degli immobili 'invenduti' delle imprese edili".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**TAG:**

comprare casa, casa nuova, **ance** casa, cantieri casa

**Commenti**

Nessun commento inserito. Inscrisci il tuo per primo!



Pagine social di Facebook

**Notizie correlate**

NOTIZIE NELLA STESSA CATEGORIA



**Bankitalia: tassi mutui in discesa ad aprile**  
di E.P.



**Re Italy, il video integrale del convegno**  
...  
di Redazione



**Rent to buy: gli approfondimenti del Notariato**  
di A.P.



**Agenzie Tecnocasa: 50 nuove aperture in Spagna**  
di C.G.



**Aedes vola in Borsa: +19,98%**  
di M.C.



**Ddl Concorrenza e affitti non abitativi: ...**  
di A.P.



**Agenzia del Demanio lancia piano per ...**  
di C.P.



**Casa in banca, continua la battaglia Fiaip ...**  
di S.R.



**Puglia: torna a salire la richiesta di ...**  
di E.P.



**Tasi: per i Comuni in arrivo 2,3 miliardi**  
di A.P.

MONITORIMMOBILIARE

Testata giornalistica registrata 11/11/11, n. 546, al Tribunale di Milano, Direttore responsabile: Maurizio Connone

<b>L'AZIENDA</b>	<b>REDAZIONE</b>	<b>ABBONAMENTI</b>	<b>ARTICOLI</b>	<b>PUBBLICAZIONI</b>	<b>ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER GRATUITA</b>
Chi siamo	Accesso giornalisti	Abbonati	Deals	Annuario del Real	<input type="text"/> <b>ISCRIVITI</b>
Collaboratori		Accesso abbonati	Fondi immobiliari	Estate italiano	
Contatti		Newsletter	Mercato	Review	
			Monitor Legale	Speciali	
			News		
			Video		

monitorimmobiliare.it © 2010 - 2015

**MONITORIMMOBILIARE**  
Italian Real Estate News


[Sitemap](#)
[Finanza](#)
[Agevolazioni](#)
[Strategie](#)
[Investimenti](#)

## ANCE - mercato immobiliare in ripresa, agire sul fisco

Angela Lamboglia | 09 Giugno 2015 | Studi e Opinioni



Dopo un trend negativo durato sette anni, nel 2014 il numero delle **abitazioni compravendute** è aumentato del 3,6% su base annua. Lo rende noto l'**Associazione nazionale dei costruttori edili (ANCE)**, sollecitando il Governo a sostenere la ripresa con **interventi sul fronte fiscale**.

- [DL 47-2014 - fondi e criteri per Programma recupero edilizia residenziale pubblica](#)

La ripresa del **mercato immobiliare** è ancora debole, ma ben visibile, soprattutto nelle città più grandi. Secondo il rapporto appena pubblicato dall'**ANCE**, dopo un calo del 53,6% tra il 2007 ed il 2013, nel 2014 il numero delle transazioni effettuate è tornato positivo, con un incremento dell'1,7% nei **Comuni non capoluogo** e del 7,4% nei **Comuni capoluogo**.

Questa tendenza è evidente soprattutto nelle otto **maggiori città italiane** - Roma, Milano, Torino, Genova, Napoli, Palermo, Bologna e Firenze - che hanno sperimentato un incremento del 10,2% nel primo trimestre 2014 rispetto allo stesso periodo del 2013, del 3,8% nel secondo trimestre, del 9,6% nel terzo e del 13,5% nel quarto trimestre. Nel gruppo delle città metropolitane spiccano soprattutto le performance di **Roma (+19,8%), Bologna (+18%), Torino e Napoli** (entrambe con +17,6%).

## Banca Dati Agevolazioni

### Iscriviti col tuo account



### In Evidenza

[Horizon 2020 - intesa FEI-Credem per facilitare accesso al credito PMI](#)



[Bando CSE 2015 - contributi a Comuni per sostenibilita' ed efficienza energetica](#)

### I più letti

[Politica Agricola Comune-PAC - entro 15 giugno domanda pagamenti diretti e PSR](#)

[Horizon 2020 - intesa FEI-Credem per facilitare accesso al credito PMI](#)

[EuropeAid - progettazione e supervisione per trattamento rifiuti in Libano](#)

[Fondo Patrimonializzazione Imprese - al via manifestazioni interesse per investitori garantiti](#)

### Ultimi Articoli

[ANCE - mercato immobiliare in ripresa, agire sul fisco](#)

[Sviluppo rurale, piu' flessibilita' su spesa fondi UE PSR 2007-2013](#)

[Ddl Concorrenza - R.ETE. Imprese Italia, proposte insufficienti per apertura mercato](#)

[25 miliardi di Fondi UE arretrati nei bilanci europei](#)

### Corsi Formazione

11 Giu

[Bandi Fondo Crescita Sostenibile per ricerca e innovazione](#)

16 Giu

[Budget, rendicontazione e audit per Horizon 2020](#)

24 Giu

[Rating di legalità per accesso a finanziamenti e gare d'appalto](#)

### TG Flash

Si è verificato un errore.

**Intenzioni di acquisto e domanda di mutui**

Segnali positivi emergono anche dai **dati Istat** relativi alle **intenzioni di acquisto**, che segnalano un aumento del 2,6% della quota di famiglie interessate a comprare un'abitazione ad aprile 2015 rispetto allo stesso mese del 2013. Anche la **domanda di mutui**, secondo recenti **statistiche di CRIF**, è tornata a crescere, con un incremento del 71,9% nel mese di aprile 2015 rispetto allo stesso periodo del 2014.



In questo contesto risulta favorevole la **minore diffidenza delle banche** verso il settore immobiliare residenziale testimoniata dall'**aumento dei mutui erogati** dagli istituti di credito, soprattutto in sei città (Milano, Roma, Torino, Firenze, Napoli e Genova). Dopo un calo dei finanziamenti per l'acquisto di abitazioni da parte delle famiglie del 65% tra il 2007 e il 2013, nel 2014 l'ANCE registra un incremento del 13,4% rispetto al 2013. Un contributo positivo, segnala poi il rapporto, viene anche dal **Quantitative Easing** introdotto dalla **Banca centrale europea (BCE)**, che ha determinato una **riduzione dei tassi d'interesse**.

**Intervenire sul fisco**

Anche a fronte dei cambiamenti sociali e demografici che stanno interessando l'Italia, secondo l'ANCE la **domanda abitativa** è destinata a crescere e richiederà la definizione di nuove **politiche dell'abitare**.

In questo quadro occorre ripensare anche la **tassazione sugli immobili**, dopo anni di inasprimento del prelievo e di incertezza del regime fiscale sulle abitazioni. Gli ultimi dati del Dipartimento delle Finanze e dell'Agenzia delle Entrate rivelano infatti un incremento del **gettito fiscale sugli immobili** del 9,8% tra il 2013 e il 2014, dovuto soprattutto all'aggiunta della **TASI all'IMU**, che era già prevista nel biennio 2012-2013.

La proposta dell'ANCE è quella di prevedere una **"local tax"** stabile per un periodo di almeno 3 anni e completamente destinata ai **Comuni** per il finanziamento dei servizi locali. Questa **imposta unica sugli immobili** dovrebbe rientrare nel quadro di una **strategia fiscale complessiva**, che non si limiti a massimizzare l'importo del prelievo, ma punti ad orientare le dinamiche del **mercato immobiliare**, ad esempio incentivando l'acquisto di **abitazioni ad elevato standard energetico**.

Misure come la **detassazione** degli acquisti di nuove abitazioni ad elevato standard energetico e gli **incentivi diretti** a favorire la **permuta** tra abitazioni vecchie e riqualificate dovrebbero quindi accompagnarsi a una **razionalizzazione delle agevolazioni esistenti**.

Non si tratta di operare tagli lineari, sottolinea l'Associazione dei costruttori edili, ma di individuare e potenziare l'efficacia dei **regimi agevolativi** connessi a 'beni a valenza sociale' come la casa, a partire dai **bonus fiscali per il recupero e l'efficienza energetica degli edifici**.

**MISE - Guidi, ok a decreto attuativo credito d'imposta ricerca e sviluppo**



**Microcredito - Circolare MCC 8-2015, operativo intervento Fondo di garanzia PMI**



**Agevolazioni**

Lombardia - eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati - Anno 2015

Premio 2015 per la migliore vignetta politica sull'Ue della stampa italiana

Bolzano - borse di studio universitarie - Anno 2015-2016

Lazio. bando Torno subito 2015

**Statistiche**



**Interviste**

Si è verificato un errore.



**Eventi Fondi Ue 2014-2020**

Si è verificato un errore.



**Eventi**

10 Giu EuroNanoForum 2015

10 Giu Infoday sul programma Europa Creativa in Molise

10 Giu Agrofood. Giornata di networking tra imprese italiane e cinesi

11 Giu Sviluppo Sostenibile: il concetto di sostenibilità legato all'agricoltura e ai sistemi alimentari"

**Link**

[UE - Build Up skills, gara d'appalto su competenze edilizie](#)

Usando Yahoo accetti che Yahoo e i suoi partners utilizzino cookies per fini di personalizzazione e altre finalità

Nuovo utente? Registrati | Entra | Aiuto

Fai di Yahoo la pagina iniziale

Mail | Yahoo



Cerca

Cerca sul web



La nuova app di Yahoo Mail  
Tutte le storie della tua giornata

Dai un'occhiata

HOME QUOTAZIONI MIO PORTAFOGLIO NOTIZIE DICHIARAZIONE DEI REDDITI - TASI FINANZA PERSONALE CAMBIAVALUTE FORUM

TUTTI I TEMI ULTIME NOTIZIE SOLO SU YAHOO FINANZA INFOGRAFICHE LOBBY D'ITALIA CLASSIFICHE E FOTO VIDEONEWS

Inserisci simbolo

Cerca quotazioni

mai 9 giu 2015 14:20 - I mercati italiani chiuderanno tra 3 ore e 10 min

## Casa, Buzzetti: non più rinviabile segnale forte su fisco

asknews

Scritto da Sen | Asknews - 1 ora 15 minuti fa



Tweet



Casa, Buzzetti: non più rinviabile segnale forte su fisco

Roma, 9 giu. (askanews) - Un segnale forte sulla tassazione della casa non è più rinviabile. Questo è il messaggio che il presidente dell'Ance, Paolo Buzzetti, manda al governo presentando un "Focus sulla casa" in cui si evidenzia come la pressione fiscale sul comparto sia ormai insostenibile.

"Sulla casa - ha detto Buzzetti - ci vuole un segnale forte sul fisco, un segnale netto di politica economica, non più rinviabile se non vogliamo perdere questa occasione positiva che le condizioni macroeconomiche ci consentono".

"Segnali - ha aggiunto Buzzetti - che darebbero tranquillità alle persone. Aspettiamo un segnale dal Governo e siamo convinti che in questa situazione, con i tassi d'interesse ai minimi storici, si potrebbe avere una ripartenza del mercato. Una 'botta' positiva all'economia la si può dare".

### POTREBBERO INTERESSARTI ANCHE

- Pensioni: Damiano, bene Poletti, dialogo è scelta giusta
- Nikkei: segnale ribassista in area 20.500
- La Grecia tassa i bancomat. Varoufakis studia scudo fiscale
- Grandi prestazioni a costi ridotti: ecco SEAT Leon TGI a Melano (seat-italia.it)
- Come investire a partire da 3000 euro (MoneyFarm Blog)
- 7 cose da sapere per migliorare il rendimento dei tuoi investimenti (Risparmiamocielo)

SCOPRI LE NOSTRE FONTI: CLICCA SUL LOGO PER LEGGERE TUTTI GLI ARTICOLI DEI PROVIDER E TROVA IL TUO PREFERITO

YAHOO! FINANZA

adnkronos

asknews

TRENDO ONLINE

borsainside

Finanza.com

LaPresse

MORNINGSTAR

REUTERS

### COSA STA SUCCEDENDO IN BORSA

NOME	PREZZO	VAR. %	ORA
Ftse Mib	22.590,97	-0,23%	14:15 CEST
Eurostoxx 50	3.453,53	-0,43%	14:00 CEST
Ftse 100	6.774,75	-0,23%	14:00 CEST
Dax	10.976,34	-0,80%	14:00 CEST
Dow Jones	17.766,55	-0,46%	8 giu 22:39 CEST
Nikkei 225	20.096,30	-1,76%	08:00 CEST

Guarda tutte le quotazioni

AdChoices

### SCARICA L'APP DI YAHOO FINANZA



#### BATTI IL MERCATO

Segui l'andamento delle quotazioni che ti interessano. Leggi notizie personalizzate e gli aggiornamenti del tuo portafoglio. Altro »

### ULTIME NOTIZIE DAI MERCATI

- Terna, assemblea approva bilancio e dividendo 2014 Reuters - 3 minuti 13 secondi fa
- La Grecia presenta un nuovo piano, frenano le Borse Agenzia Giornalistica Italia - 5 minuti fa
- È tempo di passare all'ibrido. Toyota Pubblicità
- Deutsche Bank, perquisizioni alla sede di Francoforte Reuters - 15 minuti fa
- Risparmio gestito: ottime opportunità per diversi titoli Trend Online - 17 minuti fa
- Eni, AD: Europa non è posto per shale oil, no altri rigassificatori Italia Reuters - 25 minuti fa
- Mercati emergenti: dove trovare opportunità sull'azionario Trend Online - 32 minuti fa

AGG


 Agenzia Giornalistica  
**Globalpress**

 HOME ECONOMIA INTERNI ESTERI POLITICA TRASPORTI-MOTORI TLC SANITA' AGROALIMENTARE  
 AMBIENTE-ENERGIA CULTURA SPECIALI

## ECONOMIA



### IMMOBILI: ANCE, CRESCE INTERESSE FAMIGLIE ALL'ACQUISTO

AGG - 09/06/2015 12:20



Mi piace

ROMA (AGG) - L'amore delle famiglie italiane verso il mattone sta tornando a crescere. Lo sostiene l'ANCE, che questa mattina ha presentato il rapporto Focus Casa, per il quale la propensione all'acquisto ad aprile 2015 è più che raddoppiata, ed il numero di domande di mutui presentate alle banche ha registrato un +72%. Secondo i dati dell'Agenzia delle Entrate, nel 2014 le compravendite erano aumentate del 3,6%, mentre nel 1° trimestre 2015 hanno subito una piccola battuta d'arresto (-3%), anche se così non la considera l'ANCE, per il quale le compravendite si sono concentrate nel 1° trimestre dello scorso anno per sfruttare l'entrata in vigore delle agevolazioni fiscali sull'acquisto. Al netto delle agevolazioni, per l'ANCE il numero di compravendite è positivo (+0,8%), e secondo le previsioni di Nomisma, questo trend proseguirà. Inoltre, se in piena crisi economica le banche hanno ridotto la quota finanziata per l'acquisto dell'immobile (passando dal 70% del valore nel 2011 al 55% nel 2013), ad oggi la quota è risalita al 61%. Anche grazie al Quantitative Easing introdotto dalla BCE, il livello medio del tasso d'interesse è sotto il 3%, e le aspettative sono ancora piatte per un lungo periodo.

- 📄 09/06/2015 13:02 - IMMOBILI: BUZZETTI, SERVE SUBITO SEGNALE NETTO SUL FISCO
- 📄 09/06/2015 13:00 - EDILIZIA: BUZZETTI, MI ASPETTO SEGNALI POSITIVI DAL GOVERNO
- 📄 09/06/2015 12:44 - GRUPPO TECNO CASA SPAGNA: CONSOLIDAMENTO E SVILUPPO
- 📄 09/06/2015 12:42 - EXPORT: UNIMPRESA, MISSIONE IN TUNISIA PER LE PMI ITALIANE
- 📄 09/06/2015 12:21 - IMMOBILI: ANCE, PER CRESCITA RIDURRE PRESSIONE FISCALE
- 📄 09/06/2015 12:20 - PON: DE VINCENTI, ENTRO FINE 2015 UTILIZZARE TUTTI FONDI STRUTTURALI
- 📄 09/06/2015 12:19 - PON: DELRIO, CULTURA ASSET PRINCIPALE SVILUPPO SU CUI LAVORARE

- 📄 08/06/2015 17:16 - FCA: FURLAN, NUOVE ASSUNZIONI FRUTTO ANCHE DI ACCORDI SINDACALI
- 📄 08/06/2015 14:54 - CODACONS: PRIMI SEGNALI DI RIPRESA
- 📄 08/06/2015 14:52 - BANCA SELLA APRE SUCCURSALE ALL'AEROPORTO DI TORINO
- 📄 08/06/2015 13:35 - CRISI: SANGALLI, ABBIAMO PAESE "SOSPESO"
- 📄 08/06/2015 13:34 - CRISI: CONFCOMMERCIO, CRESCONO CONSUMI MA 15 ANNI PER PIL PRO CAPITE 2007
- 📄 08/06/2015 13:32 - CRISI: SANGALLI, FINALMENTE UNA RIPRESA EFFETTIVA SEPPUR TIMIDA
- 📄 08/06/2015 13:30 - CRISI: SANGALLI, SERVONO SEGNALI POSITIVI, UNA "SCOSSA" ALLA SPERANZA
- 📄 08/06/2015 11:22 - PENSIONI: LA SAPIENZA, MANCATA INDICIZZAZIONI PENSIONI NON È

TRADUCI



Expo - Milano 2015



MILANO 2015

[Leggi gli articoli...](#)

### Ultime Notizie

AGG - 09/06/2015 12:21

IMMOBILI: ANCE, PER CRESCITA RIDURRE PRESSIONE FISCALE

AGG - 09/06/2015 12:20

PON: DE VINCENTI, ENTRO FINE 2015 UTILIZZARE TUTTI FONDI STRUTTURALI

AGG - 09/06/2015 12:20

IMMOBILI: ANCE, CRESCE INTERESSE FAMIGLIE ALL'ACQUISTO

AGG - 09/06/2015 12:19

### Archivio



### Speciali

[AGROALIMENTARE](#)

## Specialisti a confronto Torino, 17 giugno 2015

I mercati finanziari spiegati da professionisti. Convegno nazionale sul trading e l'investimento.



Fai trading con i nostri CFD su oltre 10.000 azioni, commodities, indici e valute

30 - Cash 10.884.0 ▼  
EUR/USD 0.92042 ▲

CIIC  
cmc markets

sistemi di borsa · gestione dati · videocomunicazione

Portafoglio

home chi siamo prodotti & servizi rassegna stampa partner siti di borsa contattaci

Quotazioni e Grafici Graduatorie Pattern Analisi tecnica News Analisi Raccomandazioni Fondamentali Video VT5 Tools Didattica

### TRADERLINK Chart

#### Ance: sulla casa tasse più pesanti, ma torna la voglia di comprare

09/06/2015 14:00



Aumenta il peso fiscale sugli immobili, ma torna anche a salire la voglia di casa degli italiani.

Nel 2014 l'insieme delle tasse sul mattone ha portato nelle casse dello Stato 42,1 miliardi di euro: un gettito che è aumentato del 9,8% - l'equivalente di 3,8 miliardi - nel giro di un solo anno.

Parte da questa considerazione il rapporto Focus casa, presentato questa mattina a Roma dall'Associazione nazionale dei costruttori edili, guidata da Paolo Buzzetti (foto).

"Colpevoli dell'aumento di tassazione sono le tasse sul possesso - specifica l'Ance -

Il gettito dell'Imu e della Tasi è passato da 9,8 miliardi di euro del 2011 a circa 24 miliardi del 2014, causando un incremento della pressione fiscale del 143,5% in tre anni.

Malgrado questo trend negativo, l'interesse delle famiglie verso il bene casa torna tuttavia a crescere: ad aprile 2015 (rispetto allo stesso mese dell'anno precedente) la propensione all'acquisto degli italiani è più che raddoppiata e il numero delle domande di mutui presentate alle banche ha registrato un +72%".

Secondo i dati dell'Agenzia delle Entrate, nel 2014, dopo sette anni consecutivi di calo, le compravendite sono aumentate del 3,6%.

Nel primo trimestre 2015, le compravendite hanno segnato un rallentamento pari al -3% rispetto al I trimestre 2014 ma, sempre secondo l'Ance, "non si tratta di una battuta d'arresto: molte compravendite si sono concentrate nel I trimestre 2014 per sfruttare l'entrata in vigore delle agevolazioni fiscali sull'acquisto.

Ecco perché al netto dell'effetto di tali agevolazioni fiscali, il numero di compravendite per i primi tre mesi del 2015 si conferma positivo: +0,8%.

E nei prossimi anni, secondo le previsioni di Nomisma questo trend proseguirà".

L'Ance propone infine la sua ricetta per rilanciare il comparto: "favorire l'acquisto di case nuove ad alta efficienza energetica detassando gli acquisti di abitazioni nuove in classe energetica elevata; l'introduzione di incentivi per favorire la permuta tra abitazioni usate e quelle più efficienti sotto il profilo energetico; la stabilizzando degli incentivi fiscali per il recupero delle abitazioni e per la riqualificazione energetica".

SPREAD BTP-BUND 10Y -1.21%  
134,10 14:09:01 traderlink.it



Entra >>

NOVITA' Consulta gratuitamente le quotazioni del MERCATO USA

#### Prossimi eventi didattici



15/06/2015  
Videoconferenza serale con analisi a richiesta

#### Video-analisi



Stefano Bargiacchi  
05/06/2015  
Video Analisi Settimanale // profste



Giovanni Lapidari  
07/06/2015  
Grecia rimanda tutto a fine giugno, compresi i mercati....



e in REGALO avrai  
LE FORNITURE DATI

Unitei preferiti

Premi il bottone "Aggiungi ai preferiti", presente sotto ad ogni grafico sul sito, per creare la lista dei tuoi titoli preferiti. Ora la tua lista è vuota

Riguardo alla futura Local tax, i costruttori la vedono come "un'imposta unica, stabile quantomeno per tre anni ed integralmente destinata ai Comuni per il finanziamento dei servizi, con l'ovvia esclusione degli immobili 'inventati' delle imprese edili".

Canale: Monitor Immobiliare  
 Servizio: News Traderlink  
 Grafici: Local Corporation  
 Tagged: Tassi



0

**DISCLAIMER** Leggi bene le nostre avvertenze!

Altri di NEWS TRADERLINK

**Ance: sulla casa tasse più pesanti, ma torna la voglia di comprare**  
 MONITOR IMMOBILIARE - 09/06/2015 14:00

**Re Italy, il video integrale del convegno Il quadro macroeconomico**  
 MONITOR IMMOBILIARE - 09/06/2015 13:50

**Rent to buy: gli approfondimenti del Notariato**  
 MONITOR IMMOBILIARE - 09/06/2015 11:20

**Agenzie Tecnocasa: 50 nuove aperture in Spagna**  
 MONITOR IMMOBILIARE - 09/06/2015 11:10

**Aedes vola in Borsa: +19,98%**  
 MONITOR IMMOBILIARE - 09/06/2015 10:50

Tutti di NEWS TRADERLINK

Scopri anche tu la NUOVA APP GRATUITA

TRADERLINK Cloud  
 traderlinkcloud.com



**Il Trading d'Azzardo**  
 clicca qui per informazioni  
 Stefano Fantoni  
 Comodamente a casa tua!  
 VIDEO OLIVE.store

Titoli caldi: in evidenza



**Volatilità nel breve periodo**  
 AEDES, BIODUE, ...  
 La volatilità esprime il rischio implicito di un titolo: All'inizio della graduatoria i titoli più volatili, in fondo quelli più stabili.

Scopri i Pattern **Light** di oggi



, BANCO POPOLARE, ...  
 Formazioni grafiche ricorrenti sui titoli: spesso preannunciano rialzi o ribassi.

Expansion breakout

Expansion breakout (marchio registrato dalla Copper Trading, Inc) identifica, nella versione long:

*i titoli sui massimi degli ultimi 2 mesi;  
 i titoli che hanno...*

> Consulta il blog di Traderpedia



Analisi

**Bruno Diotallevi**  
 09/06/2015  
 Analisi FX 09/06/15

**Intesa Sanpaolo Studi e Ricerche**  
 08/06/2015  
 Flash sui mercati

Video-analisi operativa di Profste



05-06-2015 Video Analisi Settimanale // profste



Opinione sui mercati



**Pietro Di Lorenzo**  
 Abituiamoci all'alta volatilità



**Gabriele Bellelli**  
 Panoramica dei mercati finanziari e migliori occasioni del momento

Notizie



Risparmio gestito: ottime opportunità per diversi titoli  
 14:03



**Ance: sulla casa tasse più pesanti, ma torna la voglia di comprare**  
 14:00



Re Italy, il video integrale del convegno Il quadro  
 13:50



Questo sito utilizza cookie per le proprie funzionalità e per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#).

Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie.



Questo sito utilizza cookie anche di terzi per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, leggi qui. Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque elemento acconsenti all'uso dei cookie. **OK**



HOME FINANZA LAVORO TASSE SOLDI VIDEO ASSICURAZIONI PRESTITI MUTUI LUCE E GAS STRUMENTI

Articoli in evidenza

**Attestato di rischio addio: ecco come cambia la RC auto**  
 Al via la dematerializzazione delle polizze, ci si aspetta un'ulteriore diminuzione dei prezzi

**10 consigli per trovare lavoro. Ottimizzando i Social**  
 La web reputation ormai è diventata uno strumento indispensabile per trovare lavoro

Cerca in Quifinanza... **Cerca**



Home / Finanza / Notizie / Tasse sulla casa, un mix da 42 miliardi nelle casse dello Stato

Titoli Italia A|B|C|D|E|F|G|H|I|J|K|L|M|N|O|P|Q|R|S|T|U|V|W|X|Y|Z

## Tasse sulla casa, un mix da 42 miliardi nelle casse dello Stato

Tra IMU, TASI, IRPEF, IRES, IVA e altre imposte su trasferimenti e locazioni, il Fisco ha incassato nel 2014, ben 42,1 miliardi di euro. L'insieme di queste tasse sugli immobili è aumentato del 9,8%...

Publicato il 10/06/15 in [Finanza](#) | Fonte: Teleborsa

Consiglia **0**

8+1 **0**



(Teleborsa) - Tra IMU, TASI, IRPEF, IRES, IVA e altre imposte su trasferimenti e locazioni, il Fisco ha incassato nel 2014, ben 42,1 miliardi di euro. L'insieme di queste tasse sugli immobili è aumentato del 9,8%, l'equivalente di 3,8 miliardi in più in un solo anno.

Questi i numeri diffusi dall'ANCE (Associazione Nazionale Costruttori Edili) nel rapporto "Focus casa" in cui spiega che "i colpevoli dell'aumento di tassazione sono le tasse sul possesso". Il gettito dell'IMU e della TASI è passato da 9,8 miliardi di euro del 2011 a circa 24 miliardi del 2014, causando un incremento della pressione fiscale del 143,5% in tre anni.

Intanto si avvicina il "tax day" sulla casa. Mancano, infatti, pochi giorni al primo appuntamento dell'anno con le tasse sulla casa, la cui scadenza cade il 16 giugno prossimo. Proprietari e inquilini dovranno versare la prima rata di TASI e IMU, portando nelle casse dei Comuni entrate per 2,3 miliardi di euro.

**MyFinanza**

Personalizza la pagina con il tuo portfolio titoli e crea le tue watchlist

[Entra in MyFinanza](#)

**segugio.it**  
 IL MIGLIOR AMICO DEL RISPARMIO  
 CONFRONTA I MIGLIORI PREVENTIVI  
 PER LA TUA RC AUTO E MOTO

**immobiliare.it**  
 Cerca tra migliaia di immobili  
 Comune  Tipo immobile  **CERCA**

NEWS DAGLI UTENTI

Assicurazioni online sempre più preferite dagli italiani  
 18 punti | 23 voti | 18 ore fa da [aggiornatissimo](#)

Le migliori azioni da comprare quest'anno  
 21 punti | 25 voti | 13 ore fa da [Briqun](#)

**BANCHE.** Domande finanziamenti casa: +72%

## Prestiti ancora in calo, i mutui sono in ripresa

ROMA

Non ripartono ancora i prestiti bancari e segnali positivi arrivano dal comparto dei mutui. Ad aprile, secondo i dati diffusi dalla Banca d'Italia, i prestiti al settore privato sono scesi dell'1,4%. Gli istituti di credito hanno comunque limato i titoli di stato in portafoglio scendendo da 417 a 415 miliardi di euro. I consumatori attaccano le banche accusandole di non sfruttare il flusso di finanziamenti della Bce con le aste Tltro e le misure straor-

dinarie del quantitative easing e non facendo affluire il credito all'economia reale.

Segnali positivi arrivano dai mutui alle famiglie. Nei giorni scorsi l'Abi segnalava un aumento delle nuove erogazioni di oltre il 50% nei primi 4 mesi mentre oggi l'Ance rileva come, ad aprile, le domande di mutui rivolte alle banche siano aumentate del 72%. Le surroghe giocano un ruolo importante, visti i tassi in diminuzione sotto il 3%. Per le imprese invece la situazione resta difficile: -2,2% di finanziamenti ad aprile. ●



# Mercato immobiliare in buona ripresa I costruttori: «Le tasse rimangono alte»

ROMA

**L'Ance invita il governo a rivedere la tassazione sulla casa.**

La ripresa c'è e si sente, ma le tasse sulla casa pesano ancora troppo. E' quanto emerge da un rapporto sulla casa elaborato dall'Ance. L'associazione delle imprese edili fa notare come, da un'elaborazione dati dell'Istat, emerge un rialzo della propensione all'acquisto, più che raddoppiata ad aprile e con il nume-

ro di domande di mutui presentate alle banche che ha registrato un +72%.

Oltre a ciò, fa poi notare l'Ance, secondo i dati dell'Agenzia delle entrate, nel 2014, le compravendite sono cresciute del 3,6%, mentre nei primi tre mesi di quest'anno sono calate del 3%, che non rappresenta una battuta d'arresto ma che si spiega con il fatto che nel primo trimestre del 2014 c'è stato un forte incremen-

to dovuto alle agevolazioni fiscali. Eppure, sottolinea ancora l'Ance, è forte il peso del fisco sugli immobili, con il totale del prelievo che ha fruttato alle casse dello stato bel 42,1 miliardi di euro nel 2014, con un incremento del 9,8% solo dal 2013 allo scorso anno. Quel che è certo è che secondo l'associazione delle imprese edili «un segnale forte sulla tassazione della casa non è più rinviabile». Questo è il messaggio

che il presidente dell'Ance, Paolo Buzzetti, manda al governo presentando un «Focus sulla casa» in cui si evidenzia come la pressione fiscale sul comparto sia ormai insostenibile. «Sulla casa - ha detto Buzzetti - ci vuole un segnale forte sul fisco, un segnale netto di politica economica, non più rinviabile se non vogliamo perdere questa occasione positiva che le condizioni macroeconomiche ci consentono. Segnali - ha aggiunto Buzzetti - che darebbero tranquillità alle persone. Lo aspettiamo dal governo e siamo convinti che in questa situazione, con i tassi d'interesse ai minimi storici, si potrebbe avere una ripartenza del mercato». ■



**BANCHE.** Domande finanziamenti casa: +72%

## Prestiti ancora in calo, i mutui sono in ripresa

ROMA

Non ripartono ancora i prestiti bancari e segnali positivi arrivano dal comparto dei mutui. Ad aprile, secondo i dati diffusi dalla Banca d'Italia, i prestiti al settore privato sono scesi dell'1,4%. Gli istituti di credito hanno comunque limato i titoli di stato in portafoglio scendendo da 417 a 415 miliardi di euro. I consumatori attaccano le banche accusandole di non sfruttare il flusso di finanziamenti della Bce con le aste Tltro e le misure straor-

dinarie del quantitative easing e non facendo affluire il credito all'economia reale.

Segnali positivi arrivano dai mutui alle famiglie. Nei giorni scorsi l'Abi segnalava un aumento delle nuove erogazioni di oltre il 50% nei primi 4 mesi mentre oggi **L'Ance** rileva come, ad aprile, le domande di mutui rivolte alle banche siano aumentate del 72%. Le surroghe giocano un ruolo importante, visti i tassi in diminuzione sotto il 3%. Per le imprese invece la situazione resta difficile: -2,2% di finanziamenti ad aprile. ●



**Mutui: Ance, tassi d'interesse sotto il 3%, mai così bassi**

**Grazie a Bce. Aspettative piatte per un lungo periodo**

(ANSA) - ROMA, 09 GIU - Il tasso d'interesse sui mutui ha raggiunto il punto più basso nella storia dell'unità d'Italia, fermandosi in media sotto il 3%. Questi i dati diffusi dall'Ance nel rapporto "Focus casa" in cui si sottolinea come le aspettative siano ancora piatte per un lungo periodo e che per questo risultato si debba ringraziare anche il Quantitative easing introdotto dalla Banca centrale europea.

**(ECO) Edilizia: Ance, 'Ridurre tasse sulla casa per agganciare la ripresa'**

**+72% domande mutui aprile; 42 mld gettito settore 2014**

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 9 giu - "Più mutui, più compravendite, tassi più bassi. Ma tasse troppo alte". È la sintesi del "FocusCasa" presentato oggi dall'Ance. "L'interesse delle famiglie verso il bene casa - segnala il rapporto - torna a crescere: ad aprile 2015 la propensione all'acquisto degli italiani è più che raddoppiata e il numero delle domande di mutui presentate alle banche ha registrato un +72%". Secondo l'Ance, tuttavia, "per agganciare la ripresa occorre ridurre la pressione fiscale sulla casa", che nel 2014 ha fruttato allo Stato 42,1 miliardi di gettito (tra Imu, Tasi, Irpef, Ires, Iva e altre imposte su trasferimenti e locazioni). L'Ance propone così di: favorire l'acquisto delle case nuove ad alta efficienza energetica; introdurre incentivi per favorire la permuta tra abitazioni usate e quelle a più alta efficienza energetica; stabilizzare nel tempo gli incentivi fiscali per il recupero e la riqualificazione energetica degli edifici; configurare la futura Local Tax come un'imposta unica, "stabile quantomeno per tre anni ed integralmente destinata ai Comuni (con la ovvia esclusione del cosiddetto invenduto delle imprese edili)".

**(ECO) Edilizia: Ance, 'Ridurre tasse sulla casa per agganciare la ripresa' -2-**

**Buzzetti: 'Spero in segnale forte, Governo sembra sensibile'**

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 9 giu - "In un solo anno (dal 2013 al 2014) dalle imposte sugli immobili sono arrivati allo Stato ben 3,8 miliardi di euro in più (+9,8%). Colpevoli dell'aumento di tassazione - sottolinea l'Ance - sono le tasse sul possesso: rispetto al 2011 il gettito fiscale della tassa sul possesso passa da 9,8 miliardi di euro del 2011 (Ici) a circa 24 miliardi di euro del 2014 (Imu

+ Tasi), determinando un incremento della pressione fiscale del 143,5% in soli tre anni". Le tasse sugli immobili, quindi, "hanno contribuito in questi anni a finanziare il risanamento dei conti pubblici: se nel 2011 le entrate derivanti dall'Ici rappresentavano l'1,3% delle entrate della Pubblica Amministrazione, dopo tre anni e con l'introduzione dell'Imu, l'incidenza di Imu + Tasi sul totale delle entrate della Pa e' piu' che raddoppiata (3%)".

Secondo il presidente dell'Ance, Paolo Buzzetti, dunque, "serve un segnale forte sul fisco perche' se non riparte l'edilizia non ripartiamo: su un bene come la casa un segnale netto di politica economica non e' piu' rinviabile se non vogliamo perdere la finestra di un quadro macroeconomico positivo". Buzzetti si e' detto fiducioso: "Registro una sensibilita' governativa sull'urgenza di fare qualcosa, spero arrivi qualche buona notizia, sia sul fronte delle opere pubbliche che sulla casa".

#### **Casa, Buzzetti: non piu' rinviabile segnale forte su fisco = Per agganciare la ripresa del mercato**

(askanews) - Roma, 9 giu 2015 - Un segnale forte sulla tassazione della casa non e' piu' rinviabile. Questo e' il messaggio che il presidente dell'Ance, Paolo Buzzetti, manda al governo presentando un "Focus sulla casa" in cui si evidenzia come la pressione fiscale sul comparto sia ormai insostenibile.

"Sulla casa - ha detto Buzzetti - ci vuole un segnale forte sul fisco, un segnale netto di politica economica, non piu' rinviabile se non vogliamo perdere questa occasione positiva che le condizioni macroeconomiche ci consentono".

"Segnali - ha aggiunto Buzzetti - che darebbero tranquillita' alle persone. Aspettiamo un segnale dal Governo e siamo convinti che in questa situazione, con i tassi d'interesse ai minimi storici, si potrebbe avere una ripartenza del mercato. Una 'botta' positiva all'economia la si puo' dare".

#### **Casa: Buzzetti, tasse troppo alte serve segnale forte Per agganciare ripresa ridurre pressione fiscale**

(ANSA) - ROMA, 09 GIU - "Serve un segnale forte sul fisco non piu' rinviabile, perche' se non riparte la casa non ripartiamo". A dirlo e' Paolo Buzzetti, presidente dell'Ance, durante la presentazione del 'Focus casa' i cui dati dicono che "ci sono alcuni fattori incredibilmente positivi, come il costo del

denaro ai minimi e il ritorno dei mutui".

Gli italiani si riavvicinano alla casa - continua Buzzetti - "e la cosa interessante e' che lo fanno i giovani, ma spaventa la tassazione patrimoniale aumentata del 145%".

L'Ance sottolinea che la preoccupazione c'e' ancora e che per agganciare la ripresa occorre ridurre la pressione fiscale, "abbiamo l'impressione che ci sia sensibilita' da parte del Governo sul fare qualcosa, speriamo in una buona notizia", ha aggiunto Buzzetti a margine dell'incontro. (ANSA).

### **Casa: Buzzetti, tasse troppo alte serve segnale forte (2)**

(ANSA) - ROMA, 09 GIU - Il documento presentato dall'Ance per agganciare il momento positivo per la casa propone quindi "di detassare gli acquisti di abitazioni nuove in classe energetica elevata effettuati fino al 2018 ed esenzione per tre anni dall'Imu, Tasi", ma anche di introdurre "incentivi per favorire la permuta tra abitazioni usate e quelle piu' efficienti dal punto di vista energetico".

Un altro intervento suggerito dai costruttori e' quello di configurare la futura Local Tax "come un'imposta unica, stabile quantomeno per tre anni e integralmente destinata ai Comuni per il finanziamento dei servizi, con l'ovvia esclusione dell'inventuto delle imprese edili".(ANSA).

### **Casa, Ance: mercato in ripresa ma tasse troppo alte = Nel 2014 prelievo fiscale di 42,1 miliardi**

(askanews) - Roma, 9 giu 2015 - Mercato immobiliare in ripresa, ma le tasse sulla casa sono troppo alte. E' quanto emerge da un rapporto sulla casa elaborato dall'Ance.

L'associazione delle imprese edili fa notare come, da un'elaborazione dati dell'Istat, emerge un rialzo della propensione all'acquisto, piu' che raddoppiata ad aprile e con il numero di domande di mutui presentate alle banche che ha registrato un +72%.

Oltre a cio', fa poi notare l'Ance, secondo i dati dell'Agenzia delle entrate, nel 2014, le compravendite sono cresciute del 3,6%, mentre nei primi tre mesi di quest'anno sono calate del 3%, che non rappresenta una battuta d'arresto ma che si spiega con il fatto che nel primo trimestre del 2014 c'e' stato un forte incremento dovuto alle agevolazioni fiscali.

Eppure, sottolinea l'Ance, e' forte il peso del fisco sugli immobili, con il totale del prelievo che ha fruttato alle casse

dello stato bel 42,1 miliardi di euro nel 2014, con un incremento del 9,8% solo dal 2013 allo scorso anno.(segue)

### **Casa, Ance: mercato in ripresa ma tasse troppo alte (2) =**

#### **Occorre ridurre la pressione fiscale**

(askanews) - Roma, 9 giu 2015 - Le tasse sugli immobili, prosegue l'Ance, hanno contribuito in questi anni a finanziare il risanamento dei conti pubblici: se nel 2011 le entrate derivanti dall'Ici rappresentavano l'1,3% delle entrate della Pubblica amministrazione, dopo tre anni e con l'introduzione dell'Imu, l'incidenza di Imu, piu' Tasi sul totale delle entrate della Pa e' piu' che raddoppiata (3%).

Per l'Ance, per agganciare la ripresa occorre ridurre la pressione fiscale e per farlo, per l'associazione delle imprese di costruzione bisogna favorire l'acquisto delle case nuove ad alta efficienza energetica, con una detassazione degli acquisti di abitazioni nuove in classe energetica elevata effettuati fino al 2018 ed esenzione per tre anni dall'Imu, Tasi e dalla futura local tax. Introdurre poi incentivi per favorire la permuta tra abitazioni usate e quelle piu' efficienti sotto il profilo energetico e stabilizzare nel tempo gli incentivi fiscali per il recupero delle abitazioni e per la riqualificazione energetica. Infine, per l'Ance occorre configurare la futura local tax come un'imposta unica, stabile quantomeno per 3 anni e integralmente destinata ai comuni per il finanziamento dei servizi, con l'esclusione dell'invenduto delle imprese edili.

### **Casa: Ance, ad aprile domande mutui +72% su anno**

#### **Piu' che raddoppiata la propensione all'acquisto**

(ANSA) - ROMA, 09 GIU - Agli italiani torna la voglia di acquistare casa. Ad aprile 2015 le domande di mutui rivolte alle banche sono aumentate del 72% rispetto all'anno precedente. Questi i dati del rapporto Focus casa dell'Ance in cui si legge che nello stesso periodo la propensione all'acquisto di una casa da parte degli italiani e' piu' che raddoppiata.

### **Casa, Ance: tasse sul possesso +143,5% in tre anni =**

#### **Arrivata a 24 miliardi al 2014**

(askanews) - Roma, 9 giu 2015 - La pressione fiscale sugli immobili e' cresciuta fortemente dal 2011 al 2014. Lo denuncia l'Ance nel suo "Focus Casa" presentato oggi.

In particolare, spiega l'associazione dei costruttori edili, i colpevoli dell'aumento di tassazione sugli immobili sono le tasse sul possesso: rispetto al 2011 il gettito fiscale di questa componente è passato da 9,8 miliardi del 2011 (Ici) a circa 24 miliardi del 2014 (Imu+Tasi), determinando un incremento della pressione fiscale del 143,5% in soli tre anni.

#### **Fisco: Ance, allo Stato 42 mld da tasse su casa nel 2014**

##### **Gettito delle imposte sugli immobili +9,8% in un solo anno**

(ANSA) - ROMA, 09 GIU - Nel 2014 l'insieme delle tasse sugli immobili ha portato nelle casse dello Stato 42,1 miliardi di euro, un gettito che è aumentato del 9,8%, l'equivalente di 3,8 miliardi in più in un solo anno. Questi i dati diffusi dall'Ance nel rapporto "Focus casa" in cui si aggiunge che "colpevoli dell'aumento di tassazione sono le tasse sul possesso". Il gettito dell'Imu e della Tasi è passato da 9,8 miliardi di euro del 2011 a circa 24 miliardi del 2014, causando un incremento della pressione fiscale del 143,5% in tre anni.

#### **Casa: Ance, svolta mutui nel 2014, +13,4% erogazioni**

##### **La quota concessa copre il 61% dell'immobile**

(ANSA) - ROMA, 09 GIU - Le banche tornano a erogare mutui per l'acquisto della casa. Nel 2014 i dati sono tornati positivi toccando il +13,4%, quando dal 2007 al 2013 i mutui concessi alla famiglia erano diminuiti del 66%. A dirlo è l'Ance che nel suo rapporto "Focus casa" aggiunge come sia risalita anche la quota di mutuo concessa che oggi copre il 61% del valore dell'immobile, in aumento rispetto al 55% che copriva nel 2013. (ANSA).

#### **(ECO) Edilizia: Ance, 'Ridurre tasse sulla casa per agganciare la ripresa'**

##### **+72% domande mutui aprile; 42 mld gettito settore 2014**

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 9 giu - "Più mutui, più compravendite, tassi più bassi. Ma tasse troppo alte". È la sintesi del "FocusCasa" presentato oggi dall'Ance. "L'interesse delle famiglie verso il bene casa - segnala il rapporto - torna a crescere: ad aprile 2015 la propensione all'acquisto degli italiani è più che raddoppiata e il numero delle domande di mutui presentate alle banche ha registrato un +72%". Secondo l'Ance, tuttavia, "per agganciare la ripresa occorre ridurre la pressione fiscale sulla casa", che nel 2014 ha fruttato allo Stato 42,1 miliardi di gettito (tra Imu, Tasi, Irpef, Ires, Iva e altre

imposte su trasferimenti e locazioni). L'Ance propone così di: favorire l'acquisto delle case nuove ad alta efficienza energetica; introdurre incentivi per favorire la permuta tra abitazioni usate e quelle a più alta efficienza energetica; stabilizzare nel tempo gli incentivi fiscali per il recupero e la riqualificazione energetica degli edifici; configurare la futura Local Tax come un'imposta unica, "stabile quantomeno per tre anni ed integralmente destinata ai Comuni (con la ovvia esclusione del cosiddetto invenduto delle imprese edili)".

### **CASA: ANCE, TORNA AMORE ITALIANI PER MATTONE, AD APRILE DOMANDA MUTUI +72% = Ma sul mercato pesa tassazione record**

Roma, 9 giu. - (AdnKronos) - Torna l'amore tra gli italiani e il mattone, anche se le tasse continuano a pesare come un macigno. Cresce l'interesse verso il bene casa: ad aprile, infatti, la propensione all'acquisto è più che raddoppiata il numero delle domande di mutui presentate alle banche ha registrato un incremento del 72% rispetto allo stesso mese del 2014. Le compravendite sembrano aver ormai intrapreso un trend di crescita, che dovrebbe proseguire nei prossimi anni. Dopo sette anni consecutivi di calo, il 2014 si è chiuso con un aumento del 3,6%; nel primo trimestre di quest'anno si è avuto un calo del 3% rispetto al primo trimestre dello scorso anno ma non è una battuta d'arresto: infatti, molte compravendite si sono concentrate nel primo trimestre 2014 per sfruttare l'entrata in vigore delle agevolazioni fiscali sull'acquisto. Ma, al netto dell'effetto di queste agevolazioni, il numero di compravendite per i primi tre mesi del 2015 si conferma positivo, +0,8%.

E' questa la fotografia che scatta l'Ance, l'associazione dei costruttori edili, nel 'Focus Casa', presentato oggi. Un mercato, dunque, quello della casa che presenta nuovi segni di vitalità tanto da poter dire, dopo gli anni bui della crisi, che "il sogno proibito della casa torna realtà", a fronte di una positiva evoluzione delle condizioni di mercato, a cominciare da un approccio più favorevole delle banche. (segue)

### **CASA: ANCE, TORNA AMORE ITALIANI PER MATTONE, AD APRILE DOMANDA MUTUI +72% (2)**

(AdnKronos) - Se in piena crisi gli istituti di credito hanno ridotto la quota finanziata per l'acquisto della casa (nel 2013 i mutui coprivano solo il 55% del valore", oggi la quota di mutuo concessa è risalita al 61% del valore. Insomma, rileva l'Ance, si sta assistendo a un disgelo tra banche e famiglie anche se sono lontani i livelli del

2011 quando venivano concessi mutui per oltre il 70% del valore dell'immobile. Non solo. Grazie anche al quantitative easing introdotto dalla Bce, il tasso di interesse ha raggiunto il punto più basso nella storia dell'unità d'Italia. Il livello medio del tasso è, infatti, sotto il 3% e le aspettative sono ancora piatte per un lungo periodo. In uno scenario che sembra, finalmente, volgere al sereno c'è però un'ombra pesante, quella del fisco che grava sugli immobili. Il totale del prelievo (Imu, Tasi, Irpef, Ires, Iva e altre imposte su trasferimenti e locazioni) ha fruttato alla casse dello Stato nel 2014 ben 42,1 miliardi di euro di gettito. Un gettito, evidenzia il focus dell'Ance, in continuo aumento: in un solo anno, dal 2013 al 2014, dalle imposte sugli immobili sono arrivati allo Stato ben 3,8 miliardi di euro in più, 9,8%. Colpevoli dell'aumento di tassazione sono le tasse sul possesso: rispetto al 2012 il gettito fiscale della tassa sul possesso passa da 9,8 miliardi di euro del 2011 (Ici) a circa 24 miliardi di euro del 2014 (Imu più Tasi), determinando un incremento della pressione fiscale del 143,5% in soli tre anni.

Le tasse sugli immobili, dunque, sottolinea L'Ance, hanno contribuito in questi anni a finanziare il risanamento dei conti pubblici: se nel 2011 le entrate derivanti dall'Ici rappresentavano l'1,3% delle entrate della pubblica amministrazione, dopo tre anni e con l'introduzione dell'Imu, l'incidenza di Imu più Tasi sul totale delle entrate della Pa è più che raddoppiata (3%).

### **Casa: Ance, ad aprile raddoppia propensione acquisto, mutui +72% =**

(AGI) - Roma, 9 giu. - L'interesse delle famiglie verso il bene casa torna a crescere: ad aprile 2015 (rispetto allo stesso mese dell'anno precedente) la propensione all'acquisto degli italiani è più che raddoppiata e il numero delle domande di mutui presentate alle banche ha registrato un +72%. E, secondo i dati dell'Agenzia delle Entrate, nel 2014, dopo sette anni consecutivi di calo, le compravendite sono aumentate del 3,6%. Questi i dati del "Focus casa" organizzato dall'Ance.

Nel primo trimestre 2015, le compravendite scendono del 3% rispetto al I trimestre 2014 ma, secondo l'Ance, "non è una battuta d'arresto: molte compravendite si sono concentrate nel I trimestre 2014 per sfruttare l'entrata in vigore delle agevolazioni fiscali sull'acquisto. Ecco perché? al netto dell'effetto di tali agevolazioni fiscali, il numero di compravendite per i primi tre mesi del 2015 si conferma positivo: +0,8%". E, "nei prossimi anni, secondo le previsioni di Nomisma - riferisce il Focus Casa - questo trend

proseguira". La 'ricetta' dell'Ance propone di favorire l'acquisto di case nuove ad alta efficienza energetica detassando gli acquisti di abitazioni nuove in classe energetica elevata; l'introduzione di incentivi per favorire la permuta tra abitazioni usate e quelle piu? efficienti sotto il profilo energetico; la stabilizzando degli incentivi fiscali per il recupero delle abitazioni e per la riqualificazione energetica. Riguardo alla futura Local Tax, l'Ance la vede come "un'imposta unica, stabile quantomeno per tre anni ed integralmente destinata ai Comuni per il finanziamento dei servizi, con l'ovvia esclusione degli immobili 'invenduti' delle imprese edili". (AGI) (Segue)

### **Casa: Ance, ad aprile raddoppia propensione acquisto, mutui +72% (2)=**

(AGI) - Roma, 9 giu. - Sul fronte dei rapporti tra banche e famiglie, secondo l'Ance, ci sono "prove tecniche di disgelo". Dal 2007 al 2013 si e registrata una contrazione del 66% dei mutui erogati alle famiglie, ma nel 2014 e arrivata la "svolta" con un aumento del 13,4%. Ricordando che l'accordo Abi-Cdp del novembre 2013, fortemente voluto dall'Ance, da l'avvio alla ripartenza del credito alle famiglie, lo studio rileva che "in piena crisi le banche hanno ridotto la quota finanziata per l'acquisto della casa, nel 2011 le banche concedevano mutui per oltre il 70% del valore dell'immobile, nel 2013 i mutui coprivano solo il 55% del valore e oggi la quota di mutuo concessa e risalita al 61% del valore. Un disgelo tra banche e famiglie anche se siamo ancora lontani dai livelli del 2011". Buone notizie anche sul livello medio del tasso di interesse che e, sotto il 3% e le aspettative sono ancora piatte per un lungo periodo. "Grazie anche al Quantitative easing introdotto dalla Bce - spiega il Focus - il tasso d'interesse ha raggiunto il punto piu basso nella storia dell'unita d'Italia. Il livello medio del tasso e, infatti, sotto il 3% e le aspettative sono ancora piatte per un lungo periodo". Insomma, secondo l'associazione dei costruttori, "nel 2014 si evidenziano, quindi, tutti i segnali che dimostrano che le condizioni del mercato diventano favorevoli all'acquisto della casa. Dopo gli anni del boom nelle citta e successivamente nelle cinture urbane, la crisi internazionale, insieme alla stretta del credito, hanno reso l'accesso all'abitazione impossibile". "Oggi, il nuovo approccio favorevole delle banche, l'aumento delle compravendite, accompagnato

dall'abbassamento dei prezzi, ci riportano nelle condizioni di acquisto possibile". (AGI) (Segue)

**Casa: Ance, ad aprile raddoppia propensione acquisto, mutui +72% (3)=**

(AGI) - Roma, 9 giu. - Sul fronte fiscale, lo studio rileva che "il totale del prelievo (Imu+Tasi+Irp+Ires+Iva+altre imposte su trasferimenti e locazioni) ha fruttato alle casse dello Stato nel 2014 ben 42,1 miliardi di euro di gettito". "Un gettito in continuo aumento: in un solo anno (dal 2013 al 2014) dalle imposte sugli immobili sono arrivati allo Stato ben 3,8 miliardi di euro in piu (+9,8%). Colpevoli dell'aumento di tassazione sono le tasse sul possesso: rispetto al 2011 il gettito fiscale della tassa sul possesso passa da 9,8 miliardi di euro del 2011 (Ici) a circa 24 miliardi di euro del 2014 (Imu+Tasi), determinando un incremento della pressione fiscale del 143,5% in soli tre anni. Le tasse sugli immobili, quindi, hanno contribuito in questi anni a finanziare il risanamento dei conti pubblici: se nel 2011 le entrate derivanti dall'Ici rappresentavano l'1,3% delle entrate della Pubblica Amministrazione, dopo tre anni e con l'introduzione dell'Imu, l'incidenza di Imu e Tasi sul totale delle entrate della Pa e piu che raddoppiata (3%)".

Secondo l'Ance, per agganciare la ripresa occorre ridurre la pressione fiscale sulla casa: 1) "favorendo l'acquisto delle case nuove ad alta efficienza energetica: detassazione degli acquisti di abitazioni nuove in classe energetica elevata effettuati fino al 2018 e esenzione per tre anni dall'Imu, Tasi e dalla futura Local Tax"; introducendo incentivi per favorire la permuta tra abitazioni usate e quelle piu efficienti sotto il profilo energetico". 2) "Stabilizzando nel tempo gli incentivi fiscali per il recupero delle abitazioni (cd. 50%) e per la riqualificazione energetica degli edifici (cd. 65%)". 3) "Configurando la futura Local Tax come un'imposta unica, stabile quantomeno per 3 anni ed integralmente destinata ai Comuni per il finanziamento dei servizi, con l'ovvia esclusione dell'"invenuto" delle imprese edili (aree e fabbricati costruiti, o ristrutturati, per la successiva vendita)". (AGI)

**CASA: BUZZETTI, SERVE SEGNALE FORTE SU FISCO PER AGGANCIARE RIPRESA =**

Roma, 9 giu. (AdnKronos) - Ridurre la pressione fiscale sulla casa per agganciare la ripresa. E' la via maestra indicata dell'Ance per consolidare i segnali positivi che arrivano dal mercato immobiliare.

"Se non riparte l'edilizia, l'economia non riparte e su un bene come la casa serve un segnale forte e non più rinviabile da parte del Governo per cogliere l'occasione positiva che ci presenta lo scenario macroeconomico", ha sottolineato il presidente dell'Ance, Paolo Buzzetti, presentando il 'Focus Casa', elaborato dall'associazione.

E l'Ance propone un ventaglio di interventi, a cominciare dalla configurazione della futura local tax come un'imposta unica, stabile quantomeno per 3 anni e integralmente destinata ai Comuni per il finanziamento dei servizi, con l'ovvia esclusione dell'invenduto delle imprese edili (aree e fabbricati costruiti, o ristrutturati, per la successiva vendita)". Inoltre, l'associazione dei costruttori punta all'introduzione di incentivi per favorire la permuta tra abitazioni usate e quelle più efficienti sotto il profilo energetico e alla stabilizzazione nel tempo degli incentivi fiscali per il recupero delle abitazioni e per la riqualificazione degli edifici. Altra carta che mette sul tavolo l'Ance è la detassazione degli acquisti di abitazioni nuove in classe energetica elevata effettuati fino al 2018 ed esenzione per tre anni dall'Imu, Tasi e dalla futura local tax.

"Guardiamo anche a quello che fanno gli altri Paesi europei, come l'Inghilterra, Francia e Germania, sul fronte della casa. Ora aspettiamo che anche il Governo dia segnali positivi perchè questi darebbero tranquillità al mercato. Questa è la nostra scommessa e speriamo arrivino presto perchè ora ci sono le condizioni e ci sembra di cogliere una nuova sensibilità governativa sui temi della casa", ha detto Buzzetti.

#### **Edilizia: Buzzetti, serve segnale forte su fisco =**

(AGI) - Roma, 9 giu. - "Ci vuole un segnale forte su fisco, se non riparte l'edilizia non riparte l'Italia, se non si rida fiducia a paese su oggetti come casa e opere pubbliche non usciamo da questa crisi: le condizioni macroeconomiche ci sono, ma, su un bene come la casa serve un segnale netto di politica economica non più rinviabile se non vogliamo perdere questa occasione positiva che le condizioni macroeconomiche ci consentono". E' quanto ha affermato il presidente dell'Ance, Paolo Buzzetti, nel suo intervento alla presentazione del "Focus casa". "C'è sensibilità governativa - ha ammesso il presidente dell'associazione dei costruttori - sul fatto di fare qualcosa in campo edilizia, spero che arrivi qualche buona notizia per le opere pubbliche e la casa, mi auguro qualche segnale. Per le opere pubbliche aspettiamo una spinta positiva, il ministro delle Infrastrutture, Graziano Delrio, sta lavorando intensamente alla questione dei piccoli progetti e

stiamo offrendo il nostro aiuto tecnico su questi piani per le piccole opere il cui studio sta andando avanti ed entro pochi giorni avremo risposta su fondi che possono essere messi su un grande piano manutenzione, su dissesto scuole e città. Qualche spinta positiva a breve -ha auspicato Buzzetti - me l'aspetto: sulla casa ci aspettiamo una qualche riduzione tasse". E tra gli interventi prioritari per favorire l'acquisto di case, il presidente dell'Ance avanza una proposta analoga a quanto previsto in Gran Bretagna dove, per certe fasce di non si paga l'Imu per tre anni. Secondo Buzzetti è poi necessario che la futura local tax sia chiara e fissa per i prossimi tre anni. "Questi segnali - ha osservato - darebbero tranquillità alla gente dopo questi anni di crisi che hanno fatto crescere la tassazione del 145%". Il presidente dell'Ance ha poi espresso il suo apprezzamento su alcuni provvedimenti all'esame dell'Esecutivo. "Il Governo dice che sta studiando l'utilizzo dell'inventato per housing sociale delle fasce più deboli della popolazione e il rimodernamento patrimonio pubblico: segnali positivi - secondo Buzzetti - che farebbero sicuramente ripartire il mercato". "Il momento è questo, ora c'è la finestra temporale, il petrolio sta già risalendo e - ha concluso - non possiamo aspettare molto per vedere ripresa".(AGI)